

Il sindaco Falabella: "Via sei medici. Se necessario, manifesteremo"

Pronto Soccorso a rischio

L'allarme dai presidi periferici di Lagonegro e Policoro



Criticità anche nel centro jonico, dalla prossima settimana le urgenze saranno trattate a Matera

■ A PAGINA 5



Merra abbandona Bardi "Solo logiche di Palazzo"

L'assessore regionale alle Infrastrutture (in giunta dal 2019) fa un passo indietro e certifica il fallimento del governatore. "Esaurita la voglia di trasformazione). Silenzio della Lega. E a Roma si studia la exit strategy per il governatore

■ A PAGINA 3



Morti bianche



Oggi i funerali del 40enne di Cersosimo: sarà lutto cittadino. Undici le vittime nel 2023, in lieve calo gli infortuni. E la Confsal presenta il decalogo della sicurezza

■ A PAGINA 6



Basilicata Casa Comune plaude a Pd e Europa Verde

"Il programma ci unirà di più"

■ A PAGINA 2

Sagre autunnali attrattive



Ponte Ognissanti, si prova a destagionalizzare l'offerta turistica

■ A PAGINA 7

Chiusi due Decò a Potenza

A casa settanta dipendenti



Chiusura imposta dal tribunale di Campobasso a seguito del contenzioso tra la Conad e le società locatarie dei punti vendita

A PAG. 9

Nello Sport

Serie C. L'undici di Longo in campo stasera contro il Foggia. I leoni domani a Benevento

Potenza e Picerno, c'è voglia di continuità



Nella foto, Caturano a tu per tu con Marcone



Nella foto, Albadoro in azione



POLITICA

Basilicata Casa Comune: "Prioritario dare una prospettiva alla regione dopo l'esperienza fallimentare di questo governo"

**"Bene le posizioni assunte da Pd e Europa Verde
Il lavoro sul programma consoliderà il fronte"**

POTENZA - Il giorno dopo l'investitura ufficiale della direzione regionale del Pd, che ha conferito al segretario regionale Lettieri il chiaro mandato di portare il nome di Chiorazzo come candidato alla presidenza della Regione Basilicata al tavolo del centro-sinistra, le attenzioni si spostano ora sul tavolo con gli altri partiti

per costruire un fronte quanto più ampio possibile. La posizione assunta dal Pd è stata ovviamente salutata con da Basilicata Casa Comune.

"La posizione assunta

Lindo Monaco, coordinatore politico di Basilicata Casa Comune e la direzione del Pd



dal Pd, così come prima quella di Europa Verde - afferma Lindo Monaco, coordinatore politico di Basilicata Casa Comune - non può che essere accolta con favore. In questo



delicato tornante della storia avvertiamo, insieme, la necessità di dare una prospettiva alla Basilicata dopo l'esperienza fallimentare di questo governo regionale di cen-

trodestra e di rappresentare una chiamata a responsabilità per un ventaglio ampio di forze.

È il motore primo che ha portato noi di Basilicata Casa Comune a farci

avanti; è la motivazione a fondamento dell'appello lanciato la settimana scorsa ad associazioni, movimenti e partiti; è il faro che ci guida nel lavorare per mettere a si-

stema le idee, gli spunti e le esperienze delle migliori menti ed energie che hanno a cuore questa terra per iniziare presto un confronto sui contenuti e sul merito delle cose da fare. Convinti che proprio il confronto sui programmi, partendo da visioni analoghe e complementari, cemerterà ancor più un gruppo di lavoro per la Basilicata. E che proprio la voglia di fare qualcosa per questa terra renderà plastica la risposta a chi soffia sul fuoco di contrapposizioni, divisioni e personalismi che chi ha a cuore il futuro proprio e dei propri figli non può avere. Per questo - conclude Monaco - siamo convinti che anche la sana dialettica tra chi ha valutato strategie differenti produrrà alla fine un impegno comune".

 **acquedottolucano**

 | 

**TU CONTI PER NOI,
LUI CONTA PER TE.
E I CONTI TORNANO!**

Il contatore smart consente di monitorare i consumi e le fatture

PROSSIMAMENTE A CASA TUA
L'innovazione conta





POLITICA

Quattro anni e mezzo da "isolata" nel governo regionale: dal progetto bike sharing ad Acque del Sud. E poi le offese sessiste in Consiglio

Merra certifica il fallimento di Bardi

L'assessore (in giunta dal 2019) fa un passo indietro. "Esaurita la voglia di trasformazione"

POTENZA - Una decisione ponderata e che - forse - covava da tempo. Non si sa se condivisa con il partito e con i vertici leghisti (da cui non è arrivato alcun commento). Ieri mattina l'assessore regionale alle Infrastrutture, unica donna nell'esecutivo guidato da Bardi, Donatella Merra, ha manifestato la "disponibilità a dimettersi" al culmine di una "doverosa riflessione politica". Nel rilevare che "purtroppo, da tempo sono ormai venute meno le condizioni minime di autonomia e di autorevolezza necessarie a raggiungere traguardi ambiziosi ma sicuramente alla nostra portata", Merra ha detto che "non ci sono più le condizioni per esercitare pienamente e degnamente il mio mandato politico. È giunta l'ora di essere franchi con noi stessi e con i lucani". Parole pesanti, un verdetto senza appello anche sull'operato del presidente Bardi e della giunta regionale di cui fa parte dal 2019 all'indomani della vittoria del centrodestra nel 2019. Merra, eletta con la Lega, è stata infatti insieme a Francesco Fanelli, sempre presente nel governo regionale nonostante i tre rimpasti susseguitisi. I 4 anni e mezzo alla guida dello stesso Dipartimento sono stati particolarmente "travagliati" a partire da un isolamento politico che si è manifestato in diversi momenti. Dal progetto Bike sharing a Matera, passando per la battaglia sulla costituzione di Acque del sud fino ad una serie di progetti stoppati in giunta. L'episodio certamente più odioso ha riguardato le frasi sessiste rivolte dal consigliere Leone durante una votazione in Consiglio. "È necessario avviare una schietta e onesta riflessione politica che riporti al centro del dibattito pubblico gli interessi della Basilicata, dei cittadini, delle comunità e dei territori"

L'assessore alle Infrastrutture e mobilità, Donatella Merra; sotto con Salvini e Pepe



"Ci si sta allontanando per inseguire vecchie e logore logiche di Palazzo che squalificano la nostra missione"

tori" ha fatto sapere Merra, palesando un certo malessere anche nei confronti del presidente Bardi, il cui operato viene certamente macchiato proprio dalle considerazioni politiche di uno dei due assessori che - come detto - hanno affiancato Bardi nel governo regionale della Regione. "Da questi ultimi - ha tuonato - ci si sta allontanando per inseguire vecchie e logore logiche di Palazzo che squalificano la nostra missione, quella di dare ai lucani un futuro di sviluppo e di crescita economica e occupazionale non più procrastinabile. Sta venendo meno - ha aggiunto nella sua nota -

quello slancio indispensabile a concretizzare i grandi progetti e i grandi investimenti di cui la Basilicata non può fare più a meno, pena lo scivolamento verso maggiore arretratezza e isolamento. Tutto ciò è inammissibile alla luce delle aspettative che sono state riposte in questa esperienza che sta dimostrando adesso di aver esaurito l'energia e la voglia di trasformazione". In attesa di conoscere se e quando la Merra confermerà il passo indietro e se verrà sostituita (anche per rispettare la parità di genere in giunta), prende corpo anche tutto il malessere della Lega rispetto alla riconferma di Bardi per il 2024. Da Roma si at-

"Se non esistono più le condizioni per proseguire è doveroso da parte mia un passo indietro"

di DONATELLA MERRA*

La storia di questa stagione politica, almeno al suo epilogo avrebbe potuto essere scritta diversamente, provando a portare a termine il programma che abbiamo faticosamente disegnato e in parte realizzato. Purtroppo, da tempo sono ormai venute meno le condizioni minime di autonomia e di autorevolezza necessarie a raggiungere traguardi ambiziosi ma sicuramente alla nostra portata. Al momento di raccogliere le principali sfide o semplicemente fronteggiare, con alto senso di responsabilità, emergenze e priorità invocate da tutto il territorio non ci si può ridurre, o meglio, non si possono ridurre alcune parti politiche alla mera gestione dell'ordinario. Non ci sono più le condizioni per esercitare pienamente e degnamente il mio mandato politico.

La Basilicata aveva deciso di cambiare scegliendo persone in grado e con la volontà di sovvertire un destino apparentemente segnato con la forza delle grandi opere e delle scelte coraggiose; se questo principio è venuto meno si sta tradendo il mandato che ci era stato consegnato dai cittadini, i quali hanno creduto nel rinnovamento e nella trasformazione dopo decenni di ossificazione del quadro politico e sociale.

È giunta l'ora di essere franchi con noi stessi e con i lucani. È necessario avviare una schietta e onesta riflessione politica che riporti al centro del dibattito pubblico gli interessi della Basilicata, dei cittadini, delle comunità e dei territori. Da questi ultimi ci si sta allontanando per inseguire vecchie e logore logiche di Palazzo che squalificano la nostra missione, quella di dare ai lucani un futuro di sviluppo e di crescita economica e occupazionale non più procrastinabile.

Sta venendo meno quello slancio indispensabile a concretizzare i grandi progetti e i grandi investimenti di cui la Basilicata non può fare più a meno, pena lo scivolamento verso maggiore arretratezza e isolamento. Tutto ciò è inammissibile alla luce delle aspettative che sono state riposte in questa esperienza che sta dimostrando adesso di aver esaurito l'energia e la voglia di trasformazione.

Al netto del ruolo di rinnovata centralità che nelle trattative ministeriali la Basilicata ha acquisito, con notevoli risultati sul piano degli investimenti, non è pensabile inibire questi processi virtuosi ai Tavoli regionali, quelli delle massime decisioni e delle scelte strategiche.

I bonus e sostegni a famiglie e imprese, in chiave energetica e sostenibile, hanno consentito di dare ossigeno all'economia in una congiuntura complicata, segnata da crisi epidemiche e internazionali, ma esclusivamente soluzioni sistematiche e sistemiche strutturate possono arginare lo spopolamento, la riduzione drastica delle partite Iva, delle piccole e medie imprese, l'emigrazione dei cervelli migliori di questa terra. È divenuto lungo l'elenco dei provvedimenti non rinviabili e non contendibili, ai quali è stata sbarrata la strada con metodi politicamente poco ortodossi e discutibili sotto il profilo della lealtà di squadra. Ci sono limiti da non travalicare soprattutto quando è in ballo la salute dei territori e l'incolumità e il benessere delle persone: dalla viabilità aree interne, ai piani straordinari per il risanamento delle emergenze da dissesto idrogeologico, al bando per dotare la città di Potenza di uno studentato, alle politiche per il bike sharing e la mobilità sostenibile, alla tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale degli edifici di culto, al rinnovo del parco rotabile automobilistico e ferroviario, fino ad una programmazione dedicata e condivisa per le grandi infrastrutture con i fondi che dovrebbero essere connaturati al principio dei grandi investimenti e dello sviluppo del territorio, in particolare Fondo Sviluppo e Coesione e royalties; il più alto compito della Politica è valorizzare, tutelare spingere alla massima velocità le intenzioni e le strategie più virtuose; se il freno a queste iniziative elaborate nel tempo e con la fatica è rappresentato da un Assessore o da una parte politica è il momento di prenderne atto e renderne conto purché non si freni la corsa di una comunità in una fase di delicata e fragile ma orgogliosa risalita.

Noi non vogliamo e non possiamo renderci partecipi di questa resa che va contro i nostri valori politici, etici ed esistenziali. Ho condotto finora battaglie difficili e solitarie, ma non impossibili. Ma "ad impossibilia nemo tenetur": se non esistono più le condizioni per proseguire, per tenere fede al patto stretto con i lucani, è doveroso da parte mia un passo indietro.

* Assessore Infrastrutture e Mobilità Regione Basilicata

Il silenzio della Lega e il nodo della sostituzione per rispettare la parità di genere in giunta. A Roma le riflessioni del centrodestra sui "casi" Sardegna e Basilicata. Exit strategy per Bardi: sottosegretario nel rimpasto di governo?

tende un nuovo tavolo di centrodestra per risolvere i "casi" Sardegna e Basilicata, con il nome del governatore "inviso" - e non da ora - a FdI e Lega. L'ipotesi di un possibile rimpasto nel governo Meloni, con una rotazione o fuo-

riuscita di alcuni sottosegretari (Sgarbi?) lascia aperta la porta ad una possibile via d'uscita per Bardi. Scaricato per il bis in Regione e "ripestato" al governo proprio con un ruolo da sottosegretario. (Ce.Be.)

“Chiorazzo unico candidato credibile del “campo largo” “Nel M5s vige il confronto con la base: l’assemblea è sovrana”

di GIANNI LEGGIERI*

A seguito della mia ultima - l'ennesima - riflessione sulle prossime elezioni regionali, ho ricevuto numerose e significative adesioni che guardano con favore ai nuovi scenari politici che si intravedono all'orizzonte, con una apertura alla società civile e al laicato cattolico. Una unione di energie e di idee che può competere alla pari in vista delle prossime elezioni regionali e che può rappresentare una alternativa valida, in grado di battere il centrodestra locale (e non solo), fautore del “sedicente governo regionale del cambiamento”. A proposito di quest'ultimo, arrivano come un fulmine a ciel sereno - ma neanche più di tanto - le dimissioni dell'assessora regionale alle Infrastrutture, Donatella Merra. In verità, il suo malesere all'interno dell'esecutivo di via Verastro è emerso più volte nell'ultimo anno. Merra si sentiva imbrigliata nel raggio d'azione ipotizzato in un Dipartimento stra-

tegico per la regione. Ha gettato la spugna, anziché portare avanti una serie di interventi necessari (si pensi alla viabilità interna, all'annosa questione di Maratea, ai collegamenti ferroviari, al dissesto idrogeologico). Una presa di coscienza chiara: denota che il “sedicente governo regionale del cambiamento” non è più credibile e non è neppure più supportato da una figura apicale come l'ormai ex assessora Merra.

È giunta l'ora delle scelte e non c'è più tempo da perdere. Ritengo sia arrivato il momento di assumersi le proprie responsabilità, mettendo da parte ulteriori temporeggiamenti. Esiste una maggioranza silenziosa di cittadini, convinta che questo centrodestra sia battibile unendo le forze, con uno sforzo collettivo. La pretattica e le ambiguità non giovano a nessuno. È finito il tempo degli insensati e lesivi tentennamenti, i quali non fanno altro che contribuire a con-

fondere le acque in un momento in cui servono chiarezza e pragmatismo. In un campo largo aperto alla società civile e al laicato cattolico, l'unico nome possibile non deve essere espresso solo dai partiti, ma anche dalla stessa società civile, vicina ai bisogni dei cittadini. Le tante e significative adesioni che ho raccolto, frutto anche dei miei interventi dei giorni scorsi, esprimono a maggioranza un solo nome. È quello dell'imprenditore cattolico Angelo Chiorazzo. Ritengo che possa essere il migliore candidato del “campo largo” alle prossime elezioni regionali.

La campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale è alle porte. Il momento caratterizzato dai sofferismi e dalle diffidenze è finito. L'unica vera priorità è quella di costruire una credibile e univoca alternativa al centrodestra con un candidato forte, sostenuto anche da tutti quei partiti che inten-

buto di idee nei programmi, e della società civile. Per il bene dei lucani e della Basilicata.

* Consigliere regionale M5s

di ARNALDO LOMUTI*
di VIVIANA VERRI*
di ALESSIA ARANEO*

Registriamo la volontà da parte del consigliere regionale Gianni Leggieri di esprimere pubblicamente un parere del tutto personale sui nomi in corsa alle prossime elezioni regionali. Ricordiamo senza esitazione, tuttavia, che nel M5s continua a vigere sempre lo stesso metodo, quello del confronto con la base.

Per noi, questo metodo è un valore non negoziabile. L'assemblea resta sovrana e, per il momento, continuiamo a lavorare a un'alternativa seria e credibile da contrapporre al centrodestra lucano.

A noi interessa presentare agli elettori un

progetto per la Basilicata, che parli di transizione energetica piuttosto che di bonus, che miri a valorizzare competenze piuttosto che a farle fuggire altrove, alimentando uno spopolamento che sembra inarrestabile, che punti ad un turismo di qualità incentrato sul patrimonio artistico, culturale, enogastronomico, sulle risorse naturalistiche. Vogliamo costruire una regione dove spostarsi da un paese all'altro non sia più un calvario di strade interrotte e cantieri eterni, dove i trasporti pubblici siano adeguati alle esigenze di residenti e turisti, che accorcino le distanze tra i nostri paesi facendoli uscire dall'isolamento. Dobbiamo essere pronti a sostenere quanti investono in questa terra, promuovendo un'industria sostenibile, ponendoci al fianco degli agricoltori che da anni sono messi in ginocchio da calamità naturali e aumenti dei costi di produzione.

Pensiamo ad una sanità pubblica che punti

sui centri di eccellenza di questa Regione senza dimenticare la medicina territoriale, primo fondamentale presidio specie nelle aree più interne, dove oggi si fatica persino a trovare un medico di medicina generale. Vogliamo una Regione vicina agli amministratori locali, che sappia comprenderne i bisogni ed aiutare tutti a prescindere dalla bandiera politica, e vogliamo candidare persone che rispetto a tutto questo possano portare in dote un patrimonio di esperienze, competenze, passione, dedizione, non pacchetti di voti.

Questo è il progetto che vogliamo costruire, che stiamo costruendo con i nostri attivisti, e che siamo pronti a condividere con le forze politiche che sapranno guardare prima ai contenuti e poi ai nomi, che sapranno compiere scelte chiare e coraggiose.

Il Movimento Cinque Stelle ha come padrone soltanto il bene della comunità lucana.

* Coordinamento M5S Basilicata

Allarme della Uil di Basilicata, sotto la lente i dati Istat sulla povertà al Sud del Paese In forte crescita le disuguaglianze sociali

di VINCENZO TORTORELLI*

Famiglie “sicuramente povere” soprattutto nel Mezzogiorno: lo registra l'Istat confermando che nell'anno scorso la crescita del fenomeno della povertà assoluta è in continuo aumento ed è ormai strutturale. Peraltro, i più colpiti sono i minori e gli adolescenti. Rispetto al 2021 l'incidenza di povertà relativa cresce per le famiglie monogenitore specie nel Mezzogiorno, oltre che in relazione all'aumentare del numero dei componenti della famiglia. Si osservano valori più elevati per le famiglie con persona di riferimento in cerca di occupazione. È un momento in cui i diritti vengono messi in discussione dalla stessa condizione economica delle famiglie. È una scelta politica quella di non mettere fine alle disuguaglianze nel nostro Paese, una scelta sbagliata. Nonostante la narrazione con la quale viene presentata la manovra di bilancio,



Il segretario Tortorelli e il consiglio federale della Uil

tutto vediamo tranne che un respiro sociale: al contrario, continuano ad essere sottratte risorse all'ambito del sociale.

La manovra economica varata dal Governo - come sottolinea il documento del nostro Consiglio Federale - stanziava risorse insufficienti per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego e non adotta soluzioni che favoriscano la conclusione di quelli del settore pri-

vato; non assume provvedimenti in materia di precarietà e di sicurezza sul lavoro; non investe sulla sanità; non dà risposte sulle future pensioni dei giovani né sul tema dell'autosufficienza e non ripristina le condizioni originarie di opzione donna; non affronta la questione dell'evasione fiscale e non recupera nessuna risorsa dall'extratassa sugli extraprofiti; non si occupa di tran-

sizione energetica e non definisce politiche industriali e per lo sviluppo; non riduce le disuguaglianze e non ha alcun respiro sociale.

A questo punto, dunque, falliti tutti i tentativi di dialogo, non resta che la mobilitazione delle lavoratrici, dei lavoratori, dei pensionati, dei giovani per chiedere un'inversione di rotta nella politica economica e sociale del Governo e delle Istituzioni locali. Il prossimo futuro potrebbe presentarci un conto ancor più salato, soprattutto per i percettori di redditi fissi, per i precari, i giovani e gli anziani. È necessario restituire al nostro Paese uno strumento universale, che già avevamo, per dare risposte ai bisogni reali e alle difficoltà economiche a tutela dei minori, delle famiglie e delle persone più fragili. Servono provvedimenti forti e coraggiosi in grado di far fronte al rischio di un ulteriore declino: il Governo sembra non cogliere questa emergenza, proveranno le persone in difficoltà a fargliela comprendere dalle piazze.

* Segretario generale Uil Basilicata



SANITÀ

POTENZA - Da Lagonegro a Policoro, è emergenza Pronto Soccorso. Criticità che nel giro di poche ore sono emerse sia sul versante potentino sia su quello materano. Nella valle del Noce sei medici del pronto soccorso sono in procinto di lasciare l'ospedale di Lagonegro per prendere servizio al nosocomio di Sapri. A segnalarlo è il sindaco in persona, Salvatore Falabella, che ha manifestato il proprio disappunto. L'amministrazione comunale - scrive - è seriamente preoccupata rispetto al rischio che corre l'intero Lagonegrese, di fronte ad un improvviso quanto pesante depauperamento di risorse professionali indispensabili al funzionamento del Pronto Soccorso. Qualora non dovessimo avere concrete assicurazioni in tempi strettissimi, non esiteremo ad organizzare, con tutti i cittadini di Lagonegro, che già sono in fermento, un presidio - dichiara - presso la sede della Regione Basilicata. Non possiamo più accettare che il diritto alla salute dei cittadini del Lagonegrese venga continuamente calpestato". Ma non è finita qui. E' notizia delle scorse ore che a Policoro dalla prossima settimana tutte le urgenze saranno gestite non più al Pronto Soccorso dell'ospedale jonico, bensì direttamente al Madonna delle Grazie di Matera. Questa volta la fonte non è istituzionale, ma altrettanto autorevole. La notizia è stata annunciata, infatti, dal comitato che si batte per i servizi dell'ospedale di Policoro. "Dal 1 novembre il dott. Sassone, primario chirurgo - scrive il portavoce Franco Labriola -, va in meritata pensione. Dal 1 novembre tutte le urgenze a Matera. Nessuna politica di turnover, basta che balliamo e bla, bla, bla, mentre il nostro nosocomio ha un'agonia lenta, ma inesorabile". Lo stesso Labriola riferisce di aver chiesto mesi fa all'Asm la pubblicazione di avvisi specifici per coprire i turni, ottenendo anche la disponibilità del dg Pulvirenti".

CARENZA DI INFERMIERI

Intanto la Fials della Provincia di Potenza ha manifestato profonda preoccupazione riguardo alla carenza di personale infermieristico nelle postazioni 118 del territorio. Il segretario provinciale, Giuseppe Costanzo, spiega in una nota che "la mancanza di infermieri

Alcuni medici e operatori sanitari in corsia

Il sindaco del comune valnocino, Falabella: "Pronti a manifestare davanti alla Regione". Ed è scontro tra Fials e Asp sulla carenza di infermieri nelle postazioni 118



A Lagonegro lasciano sei medici. A Policoro urgenze trasferite al Madonna delle Grazie

Ospedali sempre più vuoti E Pronto Soccorso a rischio



Le strutture di Pronto Soccorso di Policoro e Lagonegro



ha comportato difficoltà nella pianificazione dei turni per il mese di novembre, obbligando all'impiego di straordinari

per coprire le assenze prolungate. Questa situazione ha portato alla temporanea chiusura di diverse postazioni 118

in diverse aree". L'Asp conferma la problematica, ricordando come si tratti di un'assenza temporanea di appena un mese, causa

malattia di un addetto. Il dg Maraldo ritiene la presa di posizione di Fials fuori luogo. "Tra stabilizzazioni, assunzioni

e proroghe entro fine anno porteremo gli organici a 6 infermieri per postazione, arrivando a circa 300 in totale contro i 274 a tempo indeterminato attualmente in servizio. Trasformare un'assenza improvvisa per malattia in una postazione - così come fa Fials - appare davvero un'iperbole rispetto al contesto generale, tanto che si è provveduto con gli strumenti che il contratto mette a disposizione e quindi con il ricorso allo straordinario". Per Maraldo, pare egualmente inopportuno lanciare un messaggio negativo e poco tranquillizzante verso la popolazione quando il

trend in atto è esattamente il contrario. Per il direttore del dipartimento Emergenza e Urgenza 118 Mileti, "procedere come sta fa-

cendo l'azienda nel portare a sei gli infermieri per postazione, è una novità molto positiva che mette in organico le postazioni e non le lascia in sofferenza in caso di malattia o infortunio che richiedono periodo brevi di ripresa e quindi impossibilità nel nominare infermieri in sostituzione". Attualmente si è verificato un problema nella postazione di Sant'Arcangelo con assenza per malattia di un infermiere, ma - aggiunge Mileti - "è una questione del tutto risolvibile con tutte le risorse in organico e con turnazione e straordinari".

MATERA - "Finalmente una bella notizia, una vittoria del M5s Basilicata frutto di un'azione perseguita con costanza durante il corso di questa legislatura: il Consiglio Regionale della Basilicata ha autorizzato il trasferimento fondi all'Asm per il finanziamento del programma di sorveglianza ex esposti all'amianto con una somma pari a 233.332,50". Ne dà notizia il consigliere del Movimento Cinque Stelle, Gianni Perrino. "I fondi - ricorda - sono quelli rivenienti dalla L.R. n. 37 del 21/12/2017 avente ad oggetto "Contenimento dei costi della politica: diminuzione emolumenti consiglieri regionali della Basilicata". Con un nostro emendamento al collegato 2021 avevamo previsto,

Le risorse saranno destinate all'attività di sorveglianza Ex esposti all'amianto, dai consiglieri regionali 230mila euro per 2.500 pazienti



per l'anno 2022, che le risorse provenienti dal taglio delle indennità dei consiglieri regionali venissero, in parte, destinate all'attività di sorveglianza della platea degli ex esposti all'amianto ormai abbandonata a se stessa nel post pandemia. Sono 2500 i pazienti interessati da questo delicato e fondamentale percorso di prevenzione e le campagne effettuate negli anni scorsi hanno aiutato a diagnosticare precocemente l'insorgere di tumori, permettendo la sopravvivenza dei soggetti colpiti e contribuendo a migliorarne le condizioni di vita. Ora l'Asm riprenda il percorso senza indugi per recuperare quanto prima il tempo perso seguendo attentamente questi 2500 pazienti".



I FATTI DEL GIORNO

POTENZA - Undici sin qui i lucani che hanno perso la vita sul posto di lavoro nel 2023. In calo gli infortuni, ma la flessione è meno evidente (-10 per cento) rispetto al quadro nazionale (-30 per cento). Sono i numeri diffusi ieri dalla responsabile Inail, Lucia Carmen Angiolillo, durante la tavola rotonda promossa dalla Confsal Basilicata. Incontro che si è svolto a Potenza nel palazzo della cultura con l'obiettivo di accendere i riflettori su una piaga sociale che non ha fine, quelle degli omicidi sul lavoro. "Come Confsal - dichiara il segretario regionale

Gerardo De Grazia - siamo impegnati da sempre sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, non solo in occasione di drammi o quando la tragedia fa notizia ma, durante tutto l'anno attraverso seminari, dibattiti flashmob e manifestazioni. Ci sono, ancora, troppi morti sul lavoro nella nostra regione,

A Potenza una giornata di confronto promossa dalla Confsal nella settimana europea della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Infortuni in calo del 10 per cento



Morti bianche, undici le vittime nel 2023. "Informazione e formazione per fermare la strage"

trend negativo dal quale la Basilicata non riesce ad uscire. Non è più tollerabile. Bisogna dare il via subito a una campagna di formazione e informazione per fermare le stragi". Alla tavola rotonda ha partecipato anche Orlando Festa che ha subito un grave infortunio sul lavoro. Presenti pure il

vice presidente della Regione, Francesco Fanelli, il consigliere Rocco Pergola, il sindaco di Tito Grazianno Scavone e Ivana Smaldini responsabile organizzativo di Fratelli D'Italia Basilicata. La Confsal ha presentato il "decalogo della sicurezza per la prevenzione partecipata" che consiste in 10 pro-

poste per sviluppare la cultura della prevenzione attraverso formazione e informazione. "Obiettivo 131" è l'altra iniziativa lanciata dalla Confsal: un invito a tutti i 131 comuni di intitolare un luogo pubblico in memoria ai caduti sul lavoro per creare quella rivoluzione culturale di cui c'è bisogno".

Cersosimo, oggi l'ultimo saluto a Luca Camodeca



CERSOSIMO - La comunità di Cersosimo è ancora sotto choc. Sono trascorsi cinque giorni dall'ultimo incidente mortale sul lavoro verificatosi in Basilicata, che è costato la vita al 40enne Luca Camodeca mentre si trovava nel cantiere allestito per la costruzione del nuovo centro intercomunale per la raccolta di rifiuti a Noepoli. E' deceduto, schiacciato da un mezzo meccanico. Il Comune ha deciso di proclamare il lutto cittadino a seguito della tragica scomparsa del giovane. I funerali si terranno nel primo pomeriggio alle 14.30 nella chiesa Madre. Con l'ordinanza, la sindaca Domenica Paglia, interpretando il comune sentimento della popolazione, ha proclamato il lutto cittadino in concomitanza con la celebrazione del funerale in segno di profondo rispetto e di sentita partecipazione al dolore dei familiari e di tutta la nostra comunità. Il Comune esporrà anche la bandiera a mezz'asta, in segno di lutto.



È L'ANNO DEI MONDIALI DI PERTINI E BEARZOT

MA È ANCHE IL CANALE DOVE TROVERAI



lanuovatv

RISINTONIZZA IL TELEVISORE PASSA ALL'HD IN TUTTA LA BASILICATA E PUGLIA



TURISMO

Ponte di Ognissanti, sono buone le sensazioni degli operatori turistici nel Potentino

POTENZA - Per il ponte di Ognissanti sono buone le previsioni turistiche sul territorio della provincia di Potenza, soprattutto nei borghi e in occasione delle sagre. Tra tutte, in Val d'Agri, la sagra della castagna Munnaredda a Tramutola in programma proprio questo fine settimana, due giorni prima dell'inizio delle festività per la commemorazione dei defunti. Sagra, quella organizzata a Tramutola, che come da tradizione attrae presenze dalle regioni limitrofe. Altre sono in programma anche più a Nord della Basilicata, ad Atella e a Calvello. Federalberghi anticipa alcuni dati. La spesa media, comprensiva di trasporto, alloggio, cibo e divertimenti, si attesterà sui 451 euro a persona. Come di consueto, la spesa media per i viaggi in Italia (410 euro) è di gran lunga inferiore a quella per i viaggi all'estero (786 euro). La spesa per le vacanze si spalma su tutte le componenti della filiera turistica. Il 27% del budget di chi va in vacanza è destinato ai pasti (colazioni, pranzi e cene), il 25,5% al pernottamento, il 25,4% alle spese di viaggio, il 10% allo shopping e il 12,1% per tutte le altre spese (divertimenti, escursioni e gite). Colpisce la determinazione con cui gli italiani hanno organizzato e dilatato nel tempo la propria vacanza per questo ponte, grazie anche alla collocazione della festa a metà settimana - afferma il presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca -.



In alto Maratea, a sinistra l'edizione scorsa della sagra della Munnaredda a Tramutola



I piccoli centri puntano al pieno di visitatori giocando la carta delle sagre. Da Tramutola ad Atella, passando per Calvello tutti pazzi per le castagne. Tropiano (Federalberghi): "L'obiettivo è la destagionalizzazione dell'offerta, in autunno pacchetti e itinerari per superare il gap del tasso medio di occupazione delle camere"

stagne come raskatielli baccalà e castagne, rollè di maiale farcito di castagne e numerosi dolci sempre con castagne. Anche i funghi sono i più richiesti dai turisti. I posti letto complessivamente in Val d'Agri sono 1660 di cui 1100 in albergo a conferma che l'ospitalità alberghiera è la più consistente anche per i servizi di ristorazione. "La destagionalizzazione - dice Tropiano - resta un obiettivo che in autunno si può raggiungere mettendo in campo azioni di promozione e pacchetti specifici di soggiorno e itinerari enogastronomici per superare il gap del tasso medio di occupazione delle camere, in Val d'Agri, intorno al 20% annuo".

di origine. La festa dunque è onorata - ha concluso il presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca - ma resta per noi motivo di sconforto il fatto che nel 50,6% dei casi si è dovuto rinunciare al viaggio a causa del costo della vita. Tengo sempre a sottolineare che, a nostro avviso, la vacanza è un bene primario di

di origine. La festa dunque è onorata - ha concluso il presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca - ma resta per noi motivo di sconforto il fatto che nel 50,6% dei casi si è dovuto rinunciare al viaggio a causa del costo della vita. Tengo sempre a sottolineare che, a nostro avviso, la vacanza è un bene primario di



cui devono poter usufruire tutti". Per il presidente Federalberghi Potenza Michele Tropiano "in autunno l'enogastronomia continua a rappresentare l'offerta più gradita, soprattutto in Val d'Agri, dove si svolge la sagra della castagna Munnaredda". Gli chef danno prova di creatività proponendo piatti a base di ca-

POTENZA - Con la partecipazione dei sindaci dei 13 Comuni destinatari della proposta del primo accordo di sviluppo Aristeo si è conclusa la prima fase del progetto pilota per il ripopolamento e la rigenerazione dei borghi lucani. I Comuni che hanno condiviso questa fase per la realizzazione complessiva di 1060 nuove unità abitative sono per il Vulture-Alto Bradano, Acerenza (100 unità abitative) e Forenza (120); per il Vulture Barile, Rionero, Venosa, Rapolla (200 unità abitative); per la Val d'Agri, Spinoso e Sarconi (200 unità); per il Melandro-Sauro-Camastra, Brienza, Abriola e Vaglio (220); per il materano Pomarico e Gorgoglione (220 unità). L'ad Terre di Aristeo Saverio Lamiranda ha illustrato l'iter della presentazione dell'accordo di sviluppo ai ministeri interessati in modo da dare pratica attuazione ai progetti già pronti. Gli altri previsti negli altri comuni aderenti al distretto turistico

Prende forma l'accordo di sviluppo Terre d'Aristeo Mille unità abitative per sfidare lo spopolamento dei borghi

Al progetto hanno aderito sin qui 13 Comuni, l'ad Lamiranda: "Siamo sempre in attesa di interloquire con la Regione. E' una opportunità per frenare l'esodo dei nostri giovani"



avranno tempi diversi. "La tempistica - ha detto - è una variante non certo secondaria per la gravità della situazione socio-economica e di spopolamento dei nostri borghi e per dare la prima prova tangibile che il progetto "non è un libro dei sogni ma un sogno che

si realizza insieme". Ma - ha sottolineato - il nostro compito non si esaurisce con il programma immobiliare. Ad esso intendiamo dare seguito con piani per l'animazione delle comunità turistiche e la formazione di animatori di comunità. Di qui il corso per animatori

di comunità destinato prevalentemente a giovani lucani individuati con una specifica selezione". Nell'incontro di ieri nella sede del distretto, Romano Triunfo, sindaco di Abriola, a nome dei colleghi, ha ribadito la condivisione del Progetto da parte delle ammini-

strazioni locali impegnate a intensificare ogni attività contro lo spopolamento dei paesi. Siamo chiamati - ha detto Triunfo - a sostenere con decisione quelle iniziative utili a frenare l'esodo dei giovani che è la prima necessità. Da anni sosteniamo Aristeo e finalmente è giunto il momento di raggiungere i primi traguardi". Il distretto - è stato sostenuto - in attesa dell'interlocazione con la Regione va per la sua strada con la consapevolezza e conoscenza delle situazioni sociali ed economiche di partenza e ritenendo di essere portatore di proposte che, se sostenute, possono certamente contribuire a determinare un'inversione di tendenza.



L'INIZIATIVA

di ARTURO GIGLIO

MATERA - "Vini da Terre Estreme" - undicesima edizione - oggi e domani fa nuovamente tappa a Matera (Palazzo Malvinni Malvezzi) per rendere omaggio ai vini "eroici" coltivati in aree cosiddette estreme: montagna, forti pendenze, terreni rocciosi, terrazzamenti, gradoni, sabbie, piccole isole. Due giornate dedicate al mercato e alla conoscenza di questi vini unici, rivolte sia agli operatori che ai consumatori evoluti, con la presenza dei titolari di una trentina di Cantine, di 13 regioni, per oltre 200 vini. A Palazzo Malvinni Malvezzi (dalle ore 11 alle ore 21, orario continuato) oltre al Workshop con degustazione libera ai banchi assaggio si tengono (ore 16) MasterClass aperti agli operatori professionali e media: "Il coraggio di essere unici: dalla montagna al mare". Guidano la degustazione Paolo Ianna (Cultore del mondo del vino) e Renato Grando (docente, storico dell'alimentazione).

All'organizzatore Alvaro De Anna (Pilota Green) chiediamo alcune anticipazioni.

Il ritorno a Matera, dopo l'edizione dello scorso anno, ha un significato particolare?

Vini da Terre Estreme si occupa di promuovere le cantine cosiddette "eroiche". Se guardiamo alla produzione delle aree eroiche del vino, la maggior concentrazione si trova al Centro Sud. Ecco perché un evento realizzato a Matera, con l'obiettivo di promuovere tutte le cantine di quell'area. Matera, inoltre, è la città dei Sassi, città antica, oggi nota in tutto il mondo, che ben si accosta alla eroicità dei vini. La parte antica, che abbiamo scelto quest'anno come location, è affascinante e ricca di storia come lo è la viticoltura eroica che si tramanda da generazioni. Vino eroico significa tutela del paesaggio e dell'ambiente. E tra gli strumenti di rilancio, il "marketing esperienziale" è tra i più efficaci. Sarà proprio il "marketing esperienziale" uno degli elementi innovativi di questa edizione.

Si sta chiudendo una vendemmia tra le più complicate per i viticoltori italiani segnata



L'iniziativa per rendere omaggio ai vini "eroici" coltivati in aree cosiddette estreme. Sotto l'organizzatore Alvaro De Anna



Vini da Terre Estreme fa tappa a Matera. "La novità sarà il marketing esperienziale"

Oggi e domani l'iniziativa per rendere omaggio ai vini "eroici" coltivati in montagna, forti pendenze, terreni rocciosi, terrazzamenti, gradoni, sabbie e piccole isole. Due giornate dedicate al mercato e alla conoscenza, rivolte sia agli operatori che ai consumatori. Intervista ad Alvaro De Anna



da calamità naturali (in ultimo la peronospora), aumenti di costi in azienda e le ricadute delle vicende internazionali. Dal suo osservatorio qual è il suo giudizio?

Se tutto procede come nelle stime, quest'anno l'Italia perderà il primato produttivo che andrà invece alla Francia. La contrazione produttiva stimata si aggiunge a un elemento di preoccupazione più alta: il livello elevato di giacenze di non venduto in cantina. In questo caso non è la perdita di leadership in termini di volumi ma il rallentamento della domanda sia interna che estera che sta riducendo i listini delle cantine italiane, soprattutto per i vini di fascia medio-bassa e Igt. Non ci possiamo permettere di produrre milioni di ettolitri come nelle ultime vendemmie e rimanere detentori di un primato produttivo che non serve a nessuno. Bisogna puntare nel medio lungo periodo a favore della qualità e di un riequilibrio strutturale del settore. Il 2023 si ri-

Tutte le eccellenze presenti nella rassegna in programma a Palazzo Malvinni-Malvezzi

MATERA - Tra i vini eroici lucani nella rassegna di Matera c'è quello dell'area di Pietragalla dove si coltiva un vitigno autoctono (il "Tamurro nero o di Colatamurro"). I Palmenti - sottolinea De Anna - sono una rara espressione di archeologia della vinificazione e diversi anch'essi da altri per essere coperti. Le poche vigne ancora in produzione, allevate a oltre 700 metri di altitudine ne definiscono appieno la "eroicità". A rappresentare quest'area il vino di Antonio Nolè. E tra le altre cantine presenti a Matera, la Cooperativa Agricola Sociale che opera nel territorio valtellinese. I ragazzi della cooperativa, alcuni con gravi problemi sociali, producono i tre inferni "abbaglio", "sentenza", "stigma". Bottiglie di vino che si fregiano del sigillo "prodotto socialmente eroico". I nomi dei vini sono il risultato di sofferenze sociali.

Dalla Campania, la storia eroica dell'Azienda Della Valle Jappelli - Casertavecchia. L'azienda nasce nel 2002 fondata da due soci, Della Valle e Jappelli. Il vino è tradizione della famiglia Della Valle che dal Monferrato si stabilì in Casertavecchia all'inizio del 1800 (in Piemonte risiede parte della famiglia che produce distillati famosi e derivati del vino). Insieme i due vignaioli hanno rivivificato in purezza vitigni antichi (le vigne si trovano nel territorio di Casertavecchia a oltre 450 m s.l.m.), specie ormai

dimenticate, riutilizzando (per non stravolgere la tradizione) metodi semplici, con macchinari semplici, alla luce della tradizione secolare che insegna che un buon vino è frutto di storia, passione e conoscenze e che non tutta la tecnologia disponibile è indispensabile, come non lo era in passato. Dalla Sardegna Vigne Muzanu è una piccola realtà a conduzione familiare nata a Mamoiada, il paese dei Mamuthones, giace a 650 metri s.l.m., a nord del massiccio del Genargentu. Una delle vigne è stata impiantata intorno al 1920 e ancora oggi l'aratura viene fatta con i buoi. Tutta la lavorazione in vigna e in cantina viene fatta ancora con metodi ancestrali, tutta manualmente.

Una storia eroica che arriva dal Nord. Bortolusso - San Gervasio, Carlino - Udine. L'Azienda sorge nel comune di Carlino, a ridosso della laguna di Marano. L'ambiente in cui si trova la cantina è di grande importanza naturalistica, i filari si rincorrono lungo le valli da pesca regalando, oltre un colpo d'occhio suggestivo e inconsueto, vini di ampia salinità. Qui i fratelli Sergio e Clara che hanno ereditato la passione per il territorio e per le vigne, l'energia e la caparbia dal Cav. Emiro Bortolusso, loro padre, non trascurando la tradizione ma seguendo la moderna tecnologia che garantisce una costante crescita qualitativa.



bio di consumi in tutta Europa e anche fuori Europa, determinato da una situazione economica non favorevole, in cui tutti i paesi soffrono. Il vino, che non è un bene primario di consumo, ne subisce le conseguenze. In ogni caso l'Italia mantiene sempre un buon primato, dopo la Francia che è leader in qualità mentre il nostro paese era, fino allo scorso anno, leader in quantità. La reputazione del vino italiano rimane comunque molto buona soprattutto per alcune aree e tipologie di vino.

E cosa accade al Sud?
Punto di debolezza della

filiera vitivinicola del Sud, è la scarsa aggregazione tra cantine. Non c'è un vero e proprio lavoro dei Consorzi per la promozione delle aree del Sud, ognuno va in ordine sparso. Un esempio virtuoso invece, è quello del Consorzio dell'Etna che si sta promuovendo nei mercati esteri con ottimi risultati. Ovviamente rappresenta un mercato di nicchia ma oggi molto "di moda". I vini eroici sono vini molto richiesti, oltre che in Europa, soprattutto nei paesi asiatici e negli Stati Uniti. Interessanti sono i

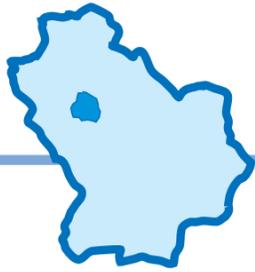
produttori di vini bio, anche se nel 2023 le regioni dove si allevano vigneti biologici registrano forti cali di produzione.

nel Centro Sud.

Dal suo giro in Europa e fuori (Giappone) per partecipare a manifestazioni, eventi, e pre-

sentare l'evento di Matera qual è la reputazione del vino italiano?

In generale c'è un cam-



POTENZA

CITTÀ



Il tribunale chiude in città due supermercati Decò A casa 70 dipendenti

POTENZA- Ha finito col pesare sulla testa di 70 lavoratori il contenzioso aperto su istanza della Thymos srl, società del gruppo Conad, con le aziende Inversiondos Srl e Inversion Srl, che hanno in locazione i punti vendita dalla società La Fuente, dove attualmente trovano sede i supermercati Decò di via della Meccanica e via Giovanni XXIII a Potenza. In seguito all'esecuzione di un provvedimento cautelare disposto dal Tribunale di Campobasso, che ha imposto alle aziende l'interruzione delle attività, è stata avviata la procedura di licenziamento collettivo a partire dal prossimo 10 novembre. Immediato l'intervento delle organizzazioni sindacali, Filcom Basilicata e Filcams Cgil che hanno chiesto l'intervento del prefetto di Potenza, Michele Campanaro e dell'assessore regionale alle

Attività Produttive, Michele Casino. "Non possiamo permettere di lasciare a casa 70 lavoratori in un momento di crisi come quello che stiamo vivendo - commenta il segretario della Filcams Cgil di Potenza Michele Sannazzaro. Come spesso accade, dunque, ancora una volta vicende giudiziarie tra società hanno come prima conseguenza la perdita di posti di lavoro a cui, però, noi ci opporremo con forza". Nella pec inviata ai sindacati, le aziende Inversiondos e Inversion comunicando la decisione del licenziamento collettivo, evidenziano come l'ufficiale giudiziario abbia eseguito il provvedimento cautelare di rilascio, reso dal Tribunale di Campobasso, nell'ambito di un più complesso contenzioso che vede la Conad contrapposta alla società locataria, non ancora definito nel merito.

Alla presenza del legale rappresentante di Thymos srl, è stato sottratto il possesso e la disponibilità degli immobili, a cui le aziende locatarie potranno accedere esclusivamente per procedere allo sgombero dei beni di loro proprietà entro il 10 novembre. L'auspicio è che tutte le parti coinvolte si impegnino a fare il possibile per impedire i licenziamenti anche attraverso l'emissione di provvedimenti, da parte degli organi competenti, che legittimino le società a riacquistare la detenzione degli immobili. "In un momento di crisi economica come quella che stiamo affrontando nel periodo odierno - dichiara Donato Rosa, segretario Filcom Basilicata - non è concepibile che siano i lavoratori a pagare lo scotto di diverbi giuridici tra due società e per questo la Filcom lotterà con tutte le sue forze".



Si stacca vetrata alla Don Milani, scuola chiusa fino a 31 ottobre

POTENZA- Il forte vento che si è abbattuto nella giornata di venerdì scorso sul capoluogo ha causato il distacco di una lastra di vetro dalla vetrata della sede di via Tirreno della scuola elementare "Don Milani" al rione Cocuzzo di Potenza. Sul posto i vigili del fuoco e i tecnici del Comune. Il plesso è stato chiuso e sono state interrotte le lezioni. Dopo i rilievi, il sindaco Mario Guarante ha disposto la chiusura dell'istituto



fino al 31 ottobre prossimo. Le lezioni riprenderanno il 3 novembre. Pare che la vetrata fosse pericolante da tempo. Segnalazioni

rano state diramate alle istituzioni competenti già dal 2019. La preside, in via precauzionale, aveva interdette le scale sottostanti.

POTENZA- Sono stati il sindaco di Potenza Mario Guarante e il presidente del Rotary Club Potenza, Antonio Colangelo, alla presenza dell'avvocato Vittorio De Bonis, socio del Club e coordinatore del progetto, a firmare la convenzione attraverso la quale si stabilisce un "impegno collaborativo finalizzato a garantire, nei confronti dei soggetti fruitori degli interventi connessi alla realizzazione dei programmi di autonomia del Fondo 'Dopo di Noi', una puntuale attuazione, per la concreta realizzazione delle finalità di sostegno e ausilio di cui alla legge 112/2016, e una consapevole implementazione dei contratti di affidamento fiduciario, dei Trust e dei vincoli di destinazione, attraverso un sostegno diretto e immediato, sul piano consulenziale e sul piano realizzativo, ai soggetti fruitori degli interventi connessi alla realizzazione dei programmi di autonomia del Fondo 'Dopo di Noi' che manifestino la necessità di attuare gli strumenti previsti dalla stessa legge 112/2016". "Con quest'atto - ha spiegato il

Si rafforza la rete del "Dopo di Noi", intesa tra Comune e Rotary

sindaco - prosegue quel percorso virtuoso che vede il Comune di Potenza operare, in questo caso con il Rotary Club, per favorire l'inclusione e il pieno sostegno ai cittadini in difficoltà". "Un progetto che ci vedrà impegnati - ha evidenziato Colangelo - in una serie di attività volte ad andare incontro alle esigenze dei più bisognosi, azioni che rientrano tra i compiti

che la nostra associazione svolge da sempre, ispirata ai valori di servizio, amicizia, diversità, integrità e leadership". Il Comune di Potenza ha varato nuovi interventi connessi alla realizzazione dei programmi di autonomia del Fondo 'Dopo di Noi'. I destinatari sono le persone con disabilità grave, al di sotto dei 65 anni che vivono sole e hanno perso entrambi i genitori e quelle



che vivono con genitori con più di 64 anni o in condizione di grave disabilità. E' in quest'ottica che il Rotary vuole intervenire per attuare un sostegno diretto e immediato, sul piano consu-

lenziale e sul piano realizzativo, alle famiglie che hanno la necessità di implementare gli strumenti previsti dalla legge 112/2016. In tal senso, il Rotary Potenza ha istituito al proprio interno

una Commissione formata da professionisti del settore giuridico che hanno manifestato la propria disponibilità ad assumere incarichi, di natura consulenziale e attuativa degli strumenti di cui alla legge nazionale in maniera del tutto 'pro bono'. Il Rotary garantirà ai soggetti fruitori degli interventi connessi alla realizzazione dei programmi di autonomia del Fondo 'Dopo di Noi', su loro specifica richiesta, consulenza e assistenza, pro bono, finalizzata all'implementazione dei contratti di affidamento fiduciario, dei Trust e dei vincoli di destinazione di cui alla L. 112/2016.



Spettacolo di beneficenza al teatro Don Bosco a sostegno della fondazione Marisol Lavanga

POTENZA- Andra in scena domani al teatro Don Bosco di Potenza, con inizio alle ore 17.30, il musical di beneficenza "Occhio pinocchio". L'evento è organizzato dalla scuola primaria Canossiana in collaborazione con la fondazione Ets Marisol Lavanga. Interpretato dagli alunni della scuola, lo spettacolo è rivolto essenzialmente ai ragazzi e a tutti gli adulti che vogliono sentirsi tali. Attraverso l'iniziativa saranno raccolti fondi da destinare alla fondazione che sarà presentata durante la serata. Ets Marisol Lavanga è stata costituita lo scorso 16 giugno, data di nascita della giovane Marisol. Disponibili ancora pochi posti, chi interessato a dare un contributo potrà farlo recandosi direttamente presso il teatro Don Bosco.



TITO- La biblioteca comunale di Tito diventa sempre più accessibile. Si terrà martedì 31 ottobre, alle ore 17, la conferenza stampa di inaugurazione di un nuovo spazio all'interno della Biblioteca Comunale "L. Ostuni", realizzato grazie al progetto "BibLos.-Biblioteca Luogo Ospitale", finanziato dal Centro per il Libro e la

Martedì l'inaugurazione di un nuovo spazio allestito con strumentazioni adatte a persone con disabilità

La biblioteca di Tito senza barriere

Letture e realizzato dal Comune di Tito, in partenariato con Sotto il Castello Aps, TUedIO Aps e l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipvodenti. Il nuovo spazio è stato allestito con una serie di strumen-

tazioni che consentiranno la lettura a tutte le persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali: dispositivo per la lettura rivolto anche a utenti sordociechi e dotato di un software di lettore

vocale, tastiera a caratteri ingranditi per tutti gli utenti ipovedenti e fornito per stampa a rilievo. "Si tratta di un ulteriore passo in avanti nel percorso di promozione della lettura che stiamo realizzando -

dichiara Fabio Laurino, assessore alla cultura del Comune di Tito - e la creazione di una biblioteca comunale che, oltre a implementare il proprio patrimonio librario con libri tattili, parlati, a grandi

caratteri, Caa e audiolibri, riesce ad essere un luogo di incontro fruibile da parte di tutti è l'obiettivo che abbiamo voluto raggiungere con il progetto finanziato dal Centro per il libro e la lettura" affinché possa svilupparsi, realmente, l'abitudine della lettura come strumento di convivenza delle diversità".

RIONERO- Ulteriore passo in avanti nel sistema sanitario regionale con il recepimento del Piano Oncologico nazionale e con l'approvazione di un progetto regionale per la Digitalizzazione in oncologia la cui programmazione sanitaria, stimata fino al 2027, ammonta a circa 82 mila euro. Lo ha dichiarato l'assessore alla Salute e Politiche della Persona, Francesco Fanelli, che ha proposto il provvedimento approvato dalla Giunta regionale. "Il progetto regionale - spiega Fanelli - si prefigge di massimizzare i benefici dell'utilizzo della telemedicina nell'ambito dell'oncologia, nella ferma convinzione che l'integrazione dei percorsi diagnostici terapeutici assistenziali con sessioni di telemedicina, garantirà un miglioramento della qualità dell'assistenza, una migliore gestione del trattamento chemioterapico

La giunta regionale approva il progetto in gestione al Crob di Rionero

Curarsi stando a casa, parte la telemedicina in oncologia

ed una minore necessità di interruzioni del trattamento stesso. Il progetto - ha poi spiegato Fanelli - si inserisce nell'ambito della sezione 14.6 Digitalizzazione in oncologia del Piano nazionale Oncologico che individua il raggiungimento di obiettivi specifici, tra i quali: l'implementazione del Fascicolo sanitario elettronico e della cartella oncologica informatizzata ai fini di migliorare le attività di prevenzione primaria, la gestione degli screening e la presa in carico del paziente sin dal momento della diagnosi e a seguire nella fase della terapia e nel monitoraggio a



breve, a medio e a lungo termine. Altro obiettivo, il potenziamento della Telemedicina e del Teleconsulto clinico/patologico sia nell'ambito delle reti oncologiche regionali, sia nell'ambito della Rete Nazionale Tumori Rari e infine, l'incremento del Tele-

monitoraggio del percorso di cura e degli effetti collaterali. L'intento è quello di migliorare la qualità delle cure, l'aderenza terapeutica e favorire lo sviluppo di comportamenti coerenti con il contrasto della malattia e una migliore qualità della vita.

Sarà implementato il fascicolo sanitario elettronico e potenziata la gestione degli screening e la presa in carico del paziente

In tutto ciò - ha aggiunto - si inserisce l'obiettivo del miglioramento dell'accesso, anche telematico, ai percorsi di cura, il che vuole agevolare i pazienti con le prenotazioni, gli accessi facilitati agli ospedali, favorire un migliore collegamento ospedale-ter-

ritorio e dare uno scossone alle liste di attesa. La gestione del progetto sarà affidata all'Ircs Crob di Rionero in Vulture a sottolineare e potenziare il ruolo centrale dell'Istituto di Ricerca e Cura per il territorio lucano nell'ambito della prevenzione e della cura delle malattie oncologiche. Siamo perfettamente allineati con gli investimenti del Pnr relativi alla Telemedicina - puntualizza l'assessore - e dunque, con le disposizioni europee e nazionali in materia. L'obiettivo è quello di non sprecare nessun fondo per il potenziamento del nostro sistema sanitario regionale e di continuare ad investire nella crescita dei nostri servizi affinché si attuino con maggiore successo l'interoperabilità e la cooperazione di tutti gli applicativi esistenti per garantire vantaggi evidenti per tutti i soggetti interessati".

di ANGELO LACERENZA

Premiata all'Arcimboldo d'Oro 2023

Sbanca a Napoli la pizza del lucano Vito Monaco

NAPOLI- Nei giorni scorsi "l'Arcimboldo d'Oro 2023", per il settore "pizzeria", è stato protagonista presso Villa Imperiale a Marechiaro, Napoli. Nella location napoletana, nello specifico, si è tenuto il pranzo di gala dedicato e riservato unicamente alla premiazione di maestri pizzaioli italiani ed esteri. Dopo una serie di valutazioni da parte di professionisti della comunicazione e dell'ambito gastronomico, i maestri pizzaioli sono stati tutti premiati per mera espressione dell'arte bianca. La giuria ha fortemente apprezzato la loro capacità di trasmettere nel tempo, con il saggio utilizzo di tecniche ed estro personale, un mestiere nobile e antico, trasmettendo, tra l'altro, da una generazione ad un'altra, tradizione e innovazione, con unicità, passione e capacità emozionale. Tra i premiati, c'è il lucano Vito Monaco, pizzaiolo a Monaco di Baviera. Nasce a Potenza e da giovanissimo si trasferisce in Germania dove inizia a fare esperienza in pizzeria, imparando il mestiere di pizzaiolo in ogni

sua sfaccettatura. Ad oggi, è il responsabile di Mozamo ristorante-pizzeria, famoso in tutta la Germania per gli impasti della pizza e per la qualità degli ingredienti, che fondano la loro forza sulla presenza

di prodotti freschi e giornalieri del mercato. Vito Monaco, anche quest'anno, grazie ad una formazione professionale di tutto rispetto, alla sua costanza e caparbia è riuscito a raggiungere uno degli ob-



Il pizzaiolo lucano Vito Monaco durante la premiazione a Napoli

biattivi che si era prefissato, ottenendo così un riconoscimento di tutto rispetto ad una competizione internazionale che lo ha premiato ufficialmente come "ambasciatore della pizza napoletana" in terra teutonica.

SAN SEVERINO L. - Molto apprezzate le prelibatezze agroalimentari della Basilicata Sud che si sono presentate alla Wine&Food a Helsinki (Finlandia), grazie al progetto Inroad (Internazionalizzazione Produzioni Area Sud), finanziato dalla regione Basilicata e di cui San Severino Lucano è comune capofila e il Gal La cittadella del Sapere partner, il progetto. Sono 9 le imprese lucane che hanno aderito all'evento fieristico Finlandese, hanno trovato spazio, pane e prodotti da forno, peperoni e melanzana rossa, formaggi, salumi e altro ancora rappresenteranno la tavola dei paesi del Pollino lucano.



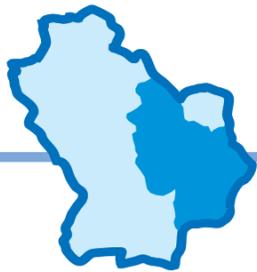
Ad accompagnare i produttori il sindaco Franco Fiore: "la nostra filosofia politico-amministrativa si basa sul fatto che lo sviluppo delle nostre terre passa dalla sua conoscenza, ecco perché abbiamo lavorato con entusiasmo a Inroad e in questi giorni diamo la possibilità a un gruppo di imprenditori che ha creduto

in esso di mettere in vetrina il meglio delle loro produzioni. Nostro auspicio - afferma Fiore - è la creazione di un canale di vendita all'estero, sappiamo che siamo piccoli ma sappiamo anche che le nostre piccole aziende hanno un ruolo più che importante nell'economia locale". Il professor Franco Muscolino, presidente del

Mercato estero certo per l'agroalimentare del Pollino

Gal La Cittadella del Sapere, ha prestato assistenza tecnica al progetto: "Le imprese dell'Area del Pollino - ha rimarcato - si stanno sempre più internazionalizzando e questo richiede una presenza ed un coinvolgimento sempre più forte delle nostre aziende locali sui mercati europei". Inroad focalizza le sue azioni sull'Area del sistema di sviluppo turistico del Pollino lucano ricomprendente i Comuni di San Severino Lucano, Calvera, Carbone, Castelluccio Inferiore, Ca-

stelluccio Superiore, Chiaromonte, Latronico, Rionda, Lauria, Teana, Viggianello, Fardella, Castrolibero, Senise, Francavilla in Sinni, Episcopia, Castelsaraceno, Terranova del Pollino, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, Cersosimo, Noepoli, San Giorgio Lucano, Valsinni". Tale area vanta un ricco e variegato elenco di produzioni agroalimentari di eccellenza, presentate alla vetrina internazionale dalle aziende produttrici che hanno aderito.



MATERA E PROVINCIA



MONTESCAGLIOSO - I carabinieri della compagnia di Matera, nell'ambito di appositi servizi di controllo del territorio, hanno eseguito una serie di controlli, che hanno portato all'arresto di un uomo sorpreso in flagranza di reato mentre cedeva sostanza stupefacente. In particolare a Montescaglioso, i Carabinieri della locale Stazione, nel corso di servizio di pattuglia,

E' stato arrestato a Montescaglioso Spacciava eroina in villa Finisce nei guai un 46enne

hanno eseguito un mirato servizio di controllo all'interno della villa comunale che è uno di luoghi di ritrovo della comunità giovanile locale. L'attenzione dei militari

è stata subito attirata dall'atteggiamento di un uomo, già noto alle forze dell'ordine, che si aggirava con circospezione in un'area appartata dei giardini comunali. Insospettiti

dal suo comportamento, i militari hanno pedinato l'uomo senza che questi si avvedesse della loro presenza, e dopo poco lo hanno colto in flagranza mentre cedeva della sostanza stupefacente ad un'altra persona. All'alt intimato dai carabinieri, l'acquirente riusciva a dileguarsi, mentre il presunto spacciatore ha tentato la fuga cercando contemporaneamente di disfarsi di alcune dosi di eroina e cocaina. Immediatamente bloccato e sottoposto a perquisizione, è stato trovato in possesso di altre dosi di stupefacente occultate negli indumenti che aveva indossato. Dopo aver recuperato gli involucri di droga destinati allo spaccio, i militari hanno proceduto ad estendere l'attività d'indagine presso il domicilio dell'uomo, al cui interno è stato rinvenuto materiale per confezionare le dosi di sostanza destinate allo spaccio, nonché una boccetta di metadone. Il 46enne, da ritenersi innocente fino ad eventuale sentenza definitiva di condanna, dopo le formalità di rito è stato trasferito presso la casa circondariale di Matera a disposizione della locale Autorità Giudiziaria. Gli accertamenti compiuti sono comunque nella fase delle indagini preliminari, e necessitano della successiva verifica processuale nel contraddittorio con la difesa. Alta è l'attenzione dell'Arma dei Carabinieri al contrasto dei reati collegati alle sostanze stupefacenti, che rientra nelle attività quotidianamente svolte durante i servizi di controllo del territorio. In tale ambito, dall'inizio del 2023, i carabinieri della compagnia di Matera hanno proceduto a più arresti in flagranza di reato relativi alla cessione di stupefacenti, nonché segnalato alla locale autorità prefettizia 24 assuntori per la violazione amministrativa del possesso di droghe per uso personale.

MATERA - Disagi per i residenti nei rioni Giada, Quadrifoglio e in contrada San Francesco per via della mancata copertura del servizio di trasporto. Il consigliere comunale, Francesco Lisurici ha raccolto le richieste dei cittadini girandole all'assessore comunale nell'intento di rimodulare alcune linee per consentire anche in queste tre zone il transito e la fermata dei bus. Lisurici si è anche rivolto alla Regione proponendo un aumento del fabbisogno di chilometri per Matera a partire dal 2024. "La città segnala l'ex leghista e neo componente del gruppo politico Noi Moderati - è ancora tarata sul fabbisogno del 2010, che non tiene conto della crescente popolazione e delle nuove esigenze di mobilità". Sulla vicenda sono anche intervenute le consigliere comunali Cinzia Scarciolla e Milena Tosti del gruppo consiliare Matera 3.0. "A luglio la maggioranza del Comune di Matera, di cui

Niente bus in tre nuovi rioni, disagi per i giovani: "Si rimodulino le linee"



I mezzi pubblici nella Città dei Sassi

L'appello di Lisurici alla Regione, per Scarciolla e Tosti è colpa del Comune

il consigliere fa parte, ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Basilicata e il Comune di Matera - ricordano - per l'affidamento dei servizi

di trasporto pubblico locale e la gestione dei contratti di servizio ai sensi delle leggi regionali Basilicata n.22/1998 e n. 7/2014 e s.m.i. Si tratta dell'atto

principale attraverso il quale si esercita la programmazione del trasporto pubblico locale. In tale occasione la maggioranza ha portato uno schema di

convenzione che ricalca esattamente quella degli anni precedenti omettendo una nuova, attuale, nonché necessaria, semplicemente dopo il naturale scorrere del tempo, analisi dei fabbisogni, che avrebbe consentito il soddisfacimento degli stessi. Nella convenzione vanno disciplinati, a titolo esemplificativo, gli aspetti connessi alla quantità del servizio messo a gara e relativi aspetti economici, la pianificazione del servizio, le tariffe, gli standard richiesti come la tipologia dei veicoli da utilizzare e la relativa alimentazione, nonché l'età media o massima dei mezzi utilizzati: tutti aspetti che non sono stati oggetto di alcuno studio da parte di questa maggioranza. Questo fu il motivo per cui il mio gruppo consiliare non prese parte alla votazione, come si può evincere dall'intervento in consiglio comunale. Tale mancanza ha di fatto ignorato quei fabbisogni di cui oggi ci si fa portavoce".

Bennardi alla Regione: "Si dia attuazione al piano per la peste suina"

Cinghiali di casa anche a Matera

MATERA - «Occorre una risposta immediata ed efficace al problema dei cinghiali. La questione non è più rinviabile, dato che il fenomeno diffuso danneggia sempre più l'agricoltura, causando incidenti e situazioni di pericolo sulle strade extraurbane e ormai anche urbane dei comuni lucani. Come a Matera, dove gli ungulati ormai sono una presenza costante nei rioni più popolosi». È quanto chiede Domenico Bennardi, in qualità di sindaco di Matera e vice presidente del consiglio nazionale dell'Ance. Secondo Bennardi, «è necessario dare rapida attuazione al "piano straordinario per la peste suina africana e il depopoloamento del cinghiale", messo a punto dal commissario straordinario regionale». Senza dimenticare la necessità di fare luce e provvedere in via preventiva, ai potenziali rischi determinati dalla peste suina per la salute e la filiera agroalimentare in



Basilicata. «Agli assessori regionali competenti per questa materia, Alessandro Galella (agricoltura) e Francesco Fanelli (sanità) - conclude Bennardi - chiedo con assoluta priorità di adottare provvedimenti efficaci, assicurando omogeneità nella gestione del rischio della peste suina, oltre che nel controllo e monitoraggio della specie in sovrannumero, anche rispetto al piano straordinario di cattura ed a quello di monitoraggio e controllo della fauna selvatica del ministero della Salute».



Mucca cade nel Basento Salvata dai vigili del fuoco

MATERA - Storia a lieto fine per una mucca caduta nel Basento. A salvarla una squadra dei Vigili del Fuoco proveniente da Tinchì, intervenuta ieri mattina lungo il fiume per recuperare l'animale. Da Tinchì i vigili del fuoco sono partiti a seguito della segnalazione pervenuta dagli allevatori, in un tratto ricadente nelle immediate vicinanze di Bernalda, nei pressi della strada statale 407 Basentana. Intervenuto anche un veterinario.

CULTURA SPETTACOLI

CARBONE- A Carbone torna la tradizionale Mostra Mercato del Tartufo Bianco del Serrapotamo. Giunta alla 16esima edizione, la manifestazione si svolgerà martedì e mercoledì. È una delle rassegne gastronomiche più longeve e identitarie dell'area sud della Regione Basilicata e, dopo l'enorme successo registrato lo scorso anno, si prepara a compiere un ulteriore passo in avanti per assumere la veste di Mostra Mercato, sempre più strutturata e organizzata in modo efficace e completo. La novità più significativa è la costituzione di un'associazione, favorita dalle Amministrazioni comunali, che mira all'unione dei tartufai del territorio,

con gli obiettivi di tutela e di valorizzazione del prodotto, già Pat, per avviare un percorso di una sua tracciabilità e riconoscibilità. Per questo sguardo onnicomprensivo sull'area, il nome dell'associazione è "Tartufai del Serrapotamo". Posto tra i due parchi nazionali (del Pollino e dell'Appennino Lucano Val d'Agri-Lagonegrese) e abbracciato da una storia millenaria, il borgo di Carbone, come vera oasi di benessere, vi attende per una due giorni ricca di iniziative. Si parte martedì 31 ottobre alle ore 17,30 con l'apertura degli stand enogastronomici che espongono prodotti agroalimentari del Pollino: oltre 30 casette in legno aperte ad un'esperienza culinaria tra piatti a base di tartufo bianco e pietanze tipiche carbonesi, che resteranno attive fino alla fine della manifestazione. Sono in programma escursioni nelle tartufaie naturali, passeggiate nei castagneti con raccolta libera delle castagne, visite guidate ai luoghi storici culla del monachesimo italogreco, degustazione del Grottino di Roccanova ed un concerto di musica rinascimentale nella suggestiva cornice della grotta monastica. Le due serate si concluderanno con esibizioni di gruppi ed artisti di fama nazionale: Cipurrid e Dolcenera. Una meravigliosa esperienza da vivere per chi ha voglia di "assaporare" momenti di autenticità e genuinità: ad attendere i visitatori ci sono numerose proposte e l'accoglienza che la comunità di Carbone non fa mancare.



Il tartufo bianco del Serrapotamo e Dolcenera

Sapori d'autunno e tanto intrattenimento a Carbone con sua maestà il tartufo bianco



Torna la tradizionale Mostra Mercato, mercoledì il concerto di Dolcenera chiude la due giorni di eventi al via martedì

SPINOSO- Torna all'originaria bellezza la "Madonna delle Grazie con Maddalena Orante, S. Nicola da Tolentino e le anime Purganti" dipinta nella seconda metà del 600 da Francesco Antonio Delfino. Delfino, pregevole pittore lucano attivo in Basilicata è ancora poco indagato e studiato dalla critica. Il progetto sarà presentato questa sera nella chiesa Madre di Spinoso. Il restauro, effettuato magistralmente dal restauratore Michele Braca, sotto la sorveglianza di Barbara Improta della Soprintendenza archeologica belle

Stasera a Spinoso la presentazione del progetto di restauro dell'opera del 600

Risplende la tela del Delfino



arti e paesaggio della Basilicata ha riportato all'antico splendore nei cromatismi riportando alla luce molteplici particolari

non più visibili. L'amministrazione comunale di Spinoso ha commissionato l'intervento all'interno del programma Mnemosyne "Recupero del culto della Maddalena - Scuola Romantica Spinose", con i fondi Ripov Cultura. Dagli studi effettuati, ma non ancora definiti completamente, sembrerebbe emergere un particolare straordinario nella raffigurazione del Bambino come uno dei rarissimi ritratti di un celeberrimo e sfortunatissimo Re, Carlo II di Spagna (Madrid 6 novembre 1661 - Madrid 1 novembre 1700) che apre una serie di domande e di rimandi storici

ed artistici di carattere internazionale dell'opera. La preziosa tela, è stata ricollocata nella Cappella dei morti in Chiesa Madre, all'interno del pregevole altare ligneo coevo all'opera. All'interno della stessa chiesa è stato realizzato, sempre con il progetto Mnemosyne, l'allestimento museale, con teche in vetro dedicate, di una collezione di statue sacre di pregevolissima fattura che erano depositate in sacrestia, ma non erano fruibili al pubblico da decine di anni. "Quest'amministrazione ha voluto fortemente questo restauro e questo allestimento museale di opere

pressoché sconosciute ma di alto valore culturale, dichiara il sindaco Lino De Luise, il Programma Mnemosyne ha proprio lo scopo di consentire alle generazioni future di poter godere di queste opere che hanno accompagnato e reso più bella la storia dell'intera umanità per tale ragione il nostro primo dovere è stato quello di restaurarle, di conservarle adeguatamente e soprattutto di renderle fruibili. Il ritratto ritrovato del Re di Spagna, se confermato, apre uno scenario inimmaginabile all'inizio del progetto, che rende ancora più chiaro il fatto che la Grande Storia abbia albergato anche nei paesi lucani che si confermano un'inesauribile miniera di Cultura Universale".

di VITO SACCO

CORLETO PERTICARA - È stato recentemente pubblicato il volume, a cura di Alessandro Albano, "Corleto Peticara e il suo territorio nella Basilicata del Risorgimento Italiano" (ed. Osanna), comprendente gli atti relativi al seminario di studio che si è svolto a Corleto l'8 novembre 2022, per iniziativa del circolo culturale "La Scaletta" di Matera in collaborazione con la Deputazione lucana di storia patria-Istituto per gli studi storici dall'antichità all'età contemporanea, l'Unibas e il comitato provinciale dell'Istituto per la storia del Ri-

Corleto Peticara e la Basilicata nel Risorgimento In un volume gli atti del seminario di studi

sorgimento. Il volume comprende gli interventi di salute di Paolo Emilio Stasi, presidente del circolo culturale "La Scaletta", Dante Mazzoni, direttore Affari istituzionali e relazioni esterne di TotalEnergies, l'introduzione del curatore Alessandro Albano e le relazioni di Antonio Lerra, "Per l'Unità d'Italia da Sud. Cultura e pratica politica"; di Alessandro Albano, "Dalla "primavera dei popoli" all'Unità. Le rappresentanze politico-istituzionali"; di Maria



Giordano, "Patriote in campo. Il ruolo delle donne nel percorso per l'Unità d'Italia da Sud"; di Michele Lavella, "Per un profilo biografico

di Pietro Lacava" e di Lidia Mastrolorenzo, "L'insurrezione lucana del 1860 e i suoi riflessi". "Si tratta di un lavoro d'insieme che, nell'ambito delle iniziative scientifico-culturali attuate e in corso rispetto a un complesso e articolato periodo storico, quale il pre e post Unità d'Italia - dichiara il curatore Albano - rappresenta un significativo contributo alla rilettura sul determinante apporto, in progettualità e pratiche politiche, di patriote e patrioti che,

anche dalle aree provinciali più interne del Sud, attivamente concorsero al difficile ma esaltante cammino di costruzione dell'Unità d'Italia. "Un periodo, questo, che da anni costituisce uno dei perni del nostro ampio cantiere di ricerca scientifica - ha dichiarato Lerra - caratterizzato da una visione e da una pratica del "mestiere" senza schemi preconstituiti e ideologizzati, tenendo, tra l'altro, ben presente l'accurata distinzione, che sempre dovrebbe connotare i percorsi di rigorosa ricostruzione, della realtà e processualità storica dal ventaglio delle sue variegate, spesso disinvolute, rappresentazioni".



-13-

SPORT



Serie C

“Possiamo fare meglio, stiamo facendo passi importanti nella costruzione e gestione. Chiamati a fare una partita importante”

Potenza, Lerda: “Siamo solo all’inizio”

Domani (20,45) i rossoblù a Benevento per continuare la serie positiva aperta con Giugliano e Sorrento

di SALVATORE COLUCCI

POTENZA - Meno uno alla sfida tra Potenza e Benevento, un match che rievoca piacevoli ricordi, seppur lontani, nella mente dei tifosi rossoblù che li riporta tutti al 17 giugno 2007. Oggi Potenza e Benevento si trovano nuovamente in Serie C desiderose di fare bene. I rossoblù sono reduci dalla vittoria per 3-0 contro il Sorrento e con tanta fiducia per andare al Ciro Vigorito a cercare di incrementare i punti in classifica. Una rivalità non più accesa e intensa come sedici anni fa sia per il percorso fatto poi dalle streghe che hanno raggiunto la Serie A ma anche in virtù dell'amicizia tra i presidenti Macchia e Vigorito, amici nel mondo del lavoro e domani contro sul campo da gioco. Una gara insidiosa per i ragazzi di mister Franco Lerda alle prese più con il recupero energie del gruppo: “Abbiamo fatto ancora una seduta di recupero - ha sottolineato il trainer rossoblù - perché comunque alcuni ragazzi ancora non hanno recuperato totalmente e partiamo per Benevento dove faremo la rifinitura; la preparazione della gara vera e propria è domenica anche se è iniziata sabato in video, poi quando ci sono partite ravvicinate come in questo caso la preparazione della gara avviene più a livello di video e quindi quello è stato fatto. Vedremo chi ha recuperato meglio, le condizioni fisiche di qualche acciaccio e poi ci prepariamo a fare questa partita contro una delle migliori, se non la migliore perché come organico sicuramente è la migliore e quindi cercheremo di fare la nostra gara”. Di fronte ci sarà il Benevento di mister Andreoletti che con i



In alto mister Franco Lerda in conferenza stampa, qui a sinistra il terzino Antonio Porcino

19 punti raccolti si trova al secondo posto in classifica: “È una squadra con qualità, che sa giocare al calcio e che se gli concedi spazi è molto pericolosa - precisa Lerda -, è una squadra che ha un “motore” importante perché annovera giocatori che hanno una caratura non solo fisica ma soprattutto atletica notevole e quindi dobbiamo essere bravi a sopportare gli strappi, a concedere poco perché è una squadra che è pericolosa in tutto ciò e dobbiamo essere bravi

quando abbiamo palla perché non dobbiamo fare solo la partita di aggressione e di contrasto ma palleggiare infatti dovremmo essere

Il terzino sinistro Antonio Porcino arriva alla risoluzione consensuale del contratto con il club rossoblù

bravi a saper mantenere palla”. Intanto il Potenza sta mostrando dei passi in avanti dimostrati non solo dalle due gare senza gol ma anche nella conduzione del pallone:

“Siamo solo all’inizio, possiamo farlo molto meglio, quando abbiamo palla è un obiettivo in assoluto e a tratti lo abbiamo fatto bene con

una squadra molto insidiosa; stiamo facendo dei passi importanti nella costruzione e nella gestione ed è lì che dobbiamo fare una partita importante a Benevento

perché è quello che ci aiuta anche a recuperare, non possiamo andar sempre forte ma questo passaggio ci aiuta a ricaricare le batterie”. Da migliorare, ma la strada è quella giusta, la condizione fisica: “Dal punto di vista in generale la condizione atletica possiamo migliorarla, abbiamo dei margini di miglioramento ma purtroppo il calendario non permette di fare granché se non ripristinare energie per ripartire”. Gara fondamentale domani ma è

premature parlare di gara spartiacque: “Non credo si possa parlare di spartiacque perché abbiamo appena cominciato un percorso quindi dobbiamo essere fiduciosi e ottimisti perché al di là dei risultati, ho visto oggettivamente una crescita sotto tanti punti di vista, forse un po' meno sotto l'aspetto atletico perché comunque abbiamo potuto incidere meno ma sotto gli altri due stiamo facendo dei passi importanti, è chiaro che tornare da Benevento con un risultato importante sarebbe un'ulteriore iniezione di fiducia e alimenterebbe ulteriormente questo percorso”. Il tecnico rossoblù non vuole parlare di singoli e del mancato impiego di alcuni giocatori, il riferimento è a Monaco andato in panchina con il Sorrento e a Maddaloni e Hristov non impiegati nei due match e “spariti dai radar”: “Ho fatto due partite, diventa difficile già stabilire chi sparisce e poi non possiamo giocare in venti in due partite, adesso ci saranno altre partite e avrò modo di conoscere meglio e vediamo, stiamo iniziando un percorso, dobbiamo valutare tutte le cose”. Per quanto riguarda la formazione c'è la giornata di oggi per sciogliere gli ultimi nodi ma di sicuro ci sono le assenze di Laaribi e Schiattarella mentre rientra Hadziosmanovic dai due turni di squalifica.

RISOLUZIONE CON PORCINO

Finisce il rapporto tra il Potenza e il terzino sinistro Antonio Porcino, le parti sono arrivate ad una risoluzione consensuale con il giocatore nativo di Reggio Calabria che si è liberato dal contratto che lo legava al Potenza. Per lui otto apparizioni stagionali con la casacca rossoblù prima dell'addio.

Il tecnico:
“Non credo si possa parlare di spartiacque perché abbiamo appena cominciato un percorso. Dobbiamo essere ottimisti”



Serie C

“Dopo il buon pareggio contro il Monopoli abbiamo voglia di tornare alla vittoria, dobbiamo essere identitari”

“Sarà una partita molto intensa”

Picerno, mister Longo presenta la gara contro il Foggia: “Hanno individualità importanti”

di DONATO VALVANO

PICERNO - Da una pugliese all'altra, dal Monopoli al Foggia. Dopo il buon punto conquistato mercoledì sera al Veneziani contro i gabbiani, il Picerno affronterà questa sera (alle 18,30) l'undici di mister Cudini. I Longo boys sono chiamati a migliorare un rendimento casalingo che finora ha prodotto una sola vittoria contro il Giugliano e ben tre pareggi contro il Taranto, il Sorrento ed il Messina. Diverso il rendimento esterno per i rossoblù lucani che hanno conquistato lontano dal proprio catino di gioco 8 dei 14 punti messi insieme nel computo totale. Una vittoria contro i satanelli permetterebbe al Picerno di scavalcare proprio i rossoneri in classifica visto che l'undici di Cudini è due punti più in alto ed occupa la quarta posizione della graduatoria. Al di là dei numeri, si affronteranno due squadre con una spiccata mentalità offensiva. “Abbiamo cercato di recuperare le energie dopo la gara infrasettimanale ha commentato mister Longo nella conferenza stampa di presentazione del match. Abbiamo voglia di continuare a fare bene e a migliorare le cose che stiamo facendo.



Nella foto qui sopra, il tecnico del Picerno, Emilio Longo (foto Az Picerno)

quistato a Monopoli, il Picerno dovrà ripartire soprattutto dall'atteggiamento avuto nel secondo tempo come sottolineato anche dallo stesso Longo: “Nella ripresa di Monopoli siamo stati una squadra matura che è riuscita a capire che ci sono stati dei momenti di difficoltà all'interno della partita e ha cercato di portare a casa un risultato positivo provando a vincere fino alla fine, ma è

riuscita anche a non subire nessuna problematica da parte della squadra avversaria”. Lo stesso tecnico rossoblù ha poi presentato così il Foggia di mister Cudini: “E' sicuramente una squadra importante, è la finalista dei play-off della passata stagione e non ha cambiato tantissimo rispetto all'anno scorso. Credo che abbia delle grosse individualità con una identità di gioco importante. Ciudini è

riuscito a impostare diversi sistemi di gioco non perdendo principi di gioco anche sistemandosi in maniera diversa in mezzo al campo. Noi dovremo essere bravi a far emergere i pochi difetti che hanno e la partita si giocherà sull'intensità e proveremo a centrare il risultato migliore”. Lo scorso anno il Pi-

cerno riuscì a raggranellare sei punti contro il Foggia, vincendo sia al Curcio (3-0) sia allo Zaccheria (3-2), ma il tecnico Longo preferisce non rimanere legato a quei due risultati: “Non avrebbe senso fare paragoni tra le due stagioni. Noi eravamo un'altra squadra così come le nostre avversarie sono diverse. Sono convinto che dobbiamo resettare quello che abbiamo fatto l'anno scorso che è stato qualcosa di straordinario perché siamo arrivati all'ultima partita dove ci siamo giocati il terzo porto e che rischierebbe di essere una zavorra per i ragazzi. Partire da lì potrebbe essere ambizioso oltre che presuntuoso”. Il tecnico rossoblù per questo match dovrà fare i conti con quelle che sono le energie psicofisiche complessive della squadra che chiude una settimana piuttosto intensa con tre partite disputate nel giro di sette giorni: c'è qualche acciaccato tra cui Guerra, Pagliai, Novella, Ceccarelli e Maiorino che restano in dubbio. Ad ogni modo mister Longo sovrà pescare a piene mani dalla sua profonda rosa.

cerno riuscì a raggranellare sei punti contro il Foggia, vincendo sia al Curcio (3-0) sia allo Zaccheria (3-2), ma il tecnico Longo preferisce non rimanere legato a quei due risultati: “Non avrebbe senso fare paragoni tra le due stagioni. Noi eravamo un'altra squadra così come le nostre avversarie sono diverse. Sono convinto che dobbiamo resettare quello che abbiamo fatto l'anno scorso che è stato qualcosa di straordinario perché siamo arrivati all'ultima partita dove ci siamo giocati il terzo porto e che rischierebbe di essere una zavorra per i ragazzi. Partire da lì potrebbe essere ambizioso oltre che presuntuoso”. Il tecnico rossoblù per questo match dovrà fare i conti con quelle che sono le energie psicofisiche complessive della squadra che chiude una settimana piuttosto intensa con tre partite disputate nel giro di sette giorni: c'è qualche acciaccato tra cui Guerra, Pagliai, Novella, Ceccarelli e Maiorino che restano in dubbio. Ad ogni modo mister Longo sovrà pescare a piene mani dalla sua profonda rosa.

“Voglio vedere la stessa maturità che abbiamo dimostrato di avere nel secondo tempo al Veneziani”

“I paragoni con l'anno scorso non mi piacciono: sarebbe presuntuoso da parte nostra pensare di ripeterci”

I NUMERI DELLA SERIE C GIRONE C

I RISULTATI		
11° GIORNATA (29-30 OTTOBRE 2023)		
CROTONE	MESSINA	29/10 14,00
CATANIA	AVELLINO	29/10 16,00
SORRENTO	MONTEROSI	29/10 16,15
A. CERIGNOLA	CASERTANA	29/10 18,30
JUVE STABIA	LATINA	29/10 18,30
PICERNO	FOGGIA	29/10 18,30
TURRIS	GIUGLIANO	29/10 18,30
BRINDISI	MONOPOLI	29/10 20,45
V. FRANCAVILLA	TARANTO	29/10 20,45
BENEVENTO	POTENZA	30/10 20,45
12° GIORNATA		
MONTEROSI	PICERNO	4/11 16,15
AVELLINO	V. FRANCAVILLA	4/11 18,30
LATINA	CROTONE	4/11 18,30
FOGGIA	SORRENTO	4/11 20,45
POTENZA	CATANIA	5/11 14,00
MESSINA	BENEVENTO	5/11 18,30
GIUGLIANO	BRINDISI	5/11 18,30
TARANTO	JUVE STABIA	5/11 18,30
CASERTANA	TURRIS	5/11 20,45
MONOPOLI	CERIGNOLA	6/11 20,45

CLASSIFICA SQUADRE	PUNTI TOTALE	PARTITE GIOCATE	CASA			FUORI			TOTALE	GOAL		CASA		FUORI		TOTALE	
			V	N	P	V	N	P		V	N	F	S	F	S	F	S
JUVE STABIA	21	10	4	0	0	2	3	1	6	3	1	6	0	7	5	13	5
AVELLINO	19	10	4	1	1	2	0	2	6	1	3	11	4	3	2	14	6
BENEVENTO	19	10	3	1	0	2	3	1	5	4	1	8	5	3	3	11	8
LATINA	18	10	3	1	1	2	2	1	5	3	2	8	7	8	5	16	12
FOGGIA	16	10	3	2	0	1	2	2	4	4	2	5	1	5	6	10	7
CROTONE	16	10	3	1	1	2	0	3	5	1	4	8	6	7	9	15	15
A. CERIGNOLA	15	10	2	3	0	1	3	1	3	6	1	7	3	6	4	13	7
TARANTO	14	9	3	1	0	1	1	3	4	2	3	7	2	6	8	13	10
PICERNO	14	10	1	3	0	2	2	2	3	5	2	7	3	8	8	15	11
CASERTANA	14	10	1	2	2	2	3	0	3	5	2	3	8	8	4	11	12
POTENZA	14	10	4	1	1	0	1	3	4	2	4	11	6	2	9	13	15
TURRIS	13	10	2	0	3	2	1	2	4	1	5	9	11	11	12	20	23
CATANIA	12	9	2	1	2	1	2	1	3	3	3	4	4	5	2	9	6
V. FRANCAVILLA	11	10	2	1	2	1	1	3	3	2	5	6	8	3	6	9	14
MESSINA	10	9	2	2	1	0	2	2	2	4	3	6	5	3	5	9	10
BRINDISI	10	9	1	1	2	2	0	3	3	1	5	4	7	6	8	10	15
GIUGLIANO	9	10	2	2	2	0	1	3	2	3	5	4	6	1	7	5	13
SORRENTO	8	10	1	1	2	1	1	4	2	2	6	3	4	8	10	11	14
MONOPOLI	8	10	1	4	0	0	1	4	1	5	4	8	5	4	11	12	16
MONTEROSI	3	10	0	2	4	0	1	3	0	3	7	6	13	4	7	10	20

- PROMOSSO IN SERIE B
- SECONDO TURNO PLAY-OFF NAZIONALI
- PRIMO TURNO PLAY-OFF NAZIONALI
- SECONDO TURNO PLAY-OFF GIRONE
- PRIMO TURNO PLAY-OFF GIRONE
- PLAY-OUT
- RETROCESSO IN SERIE D



Serie D

Fernandez firma l'1-0, gli ospiti ribaltano il match con Ferrigno e Gaeta

Il Rotonda si butta via

I lupi del Pollino si fanno rimontare dal Santa Maria Cilento

di ANTONIO SALOMONE

ROTONDA - Quei giorni perduti a rincorrere una vittoria. Ci perdonerà Faber se lo scomodiamo e se ne prendiamo spunto. Da un amore poco duraturo a un calcio poco bello per emozionarsi. Rotonda e Cilento si sfidano per punti importanti, ma non illuminano il Gianni Di Sanzo. Poche azioni e tante imperfezioni, con una serie di ping-pong che a tratti raccontano un'idea di gioco molto antica. I biancoverdi ci hanno abituato ad altro. Ora però la vittoria manca da sette giornate (dal secondo turno contro il Gravina), troppe per sognare. Ma riavvolgiamo il nastro. Pagana schiera un 4-2-3-1, con Barile e Lautaro molto mobili, pronti a scambiarsi la posizione dietro Kruzikas. Gli ospiti rispondono un con una difesa a tre

CLASSIFICA		Girone H	
FASANO	18	NARDÒ	10
MARTINA	15	CASARANO	10
GELBISON	14	ROTONDA	9
ALTAMURA	14	S.MARIA CILENTO	9
FIDELIS ANDRIA	13	BITONTO	7
PAGANESE	13	GRAVINA	6
MATERA	11	MANFREDONIA	6
BARLETTA	11	GALLIPOLI	5
ANGRI	11	PALMESE	2

8° GIORNATA (29-10-2023)			9° GIORNATA (1-11-2023)		
BITONTO	GALLIPOLI	2-1	ANGRI	ALTAMURA	
GELBISON	PAGANESE	3-0	BARLETTA	PALMESE	
PALMESE	FASANO	2-3	BITONTO	MANFREDONIA	
ROTONDA	S.MARIA CILENTO	1-2	FASANO	CASARANO	
GRAVINA	MARTINA	2-2	GALLIPOLI	ROTONDA	
FIDELIS ANDRIA	ANGRI	0-0	MARTINA	NARDÒ	
NARDÒ	MATERA		MATERA	GELBISON	
CASARANO	ALTAMURA		PAGANESE	FIDELIS ANDIA	
MANFREDONIA	BARLETTA		S.MARIA CILENTO	GRAVINA	

ordinata, ma con poco ritmo in avanti. L'atteggiamento offensivo dei padroni di casa paga e dopo appena cinque minuti conquistano un calcio di rigore: l'arbitro punisce una trattenuta di Campanella su Kruzikas, che prende il tempo al difensore e viene atterrato. Una delle poche

cose positive della sua partita. Lautaro dal dischetto non sbaglia. Il Rotonda esulta, ma non cresce, anzi lascia il possesso agli avversari. Al 27' dagli sviluppi di un calcio di punizione, Ferrigno si libera in area e di testa fa 1-1 alla prima occasione creata. Il primo tempo non regala grossi

colpi, fino al 44', quando Njie compie un miracolo a tu per tu con Persano. Nella ripresa Pagana stravolge la formazione e veste i lucani con un 3-5-2, con Barile a tutta fascia e Cajazzo seconda punta. In campo anche Brunet e Sollini per Dridi e l'attaccante lituano. Scelta sorprendente con-

Rotonda - Santa Maria Cilento 1-2

ROTONDA (4-2-3-1): Njie 7; Dridi 5.5 (1' st Brunet 5.5), Alari 5.5, Callegari 5.5, Fusco 6; Timmoneri 5, Cozza 5.5 (37' st Leal sv); Cajazzo 5, Barile 5, Lautaro 6.5 (37' st Desabato sv); Kruzikas 5 (1' st Sollini 5). A disp.: Caruso; Carrozzino, Bran, Marino, Mirante. All.: Pagana 5.5.

SANTA MARIA CILENTO (3-4-3): Cannizzaro 6; Cocino 6, Campanella 5, Bonfini 6.5; Nunziantè 6 (34' st Ferrante 6), Maio 6, Coulibaly 6.5, Ferrigno 7; Maiese 5.5 (43' st Silagailis sv), Persano 5.5 (27' st Gaeta 7), Borgia 6 (36' st Nicoletti sv). A disp.: Pappalardo, Gassama, Catalano, Di Cristina, Anzillotta. All.: Ferullo 7.

Arbitro: Palmieri di Brindisi (Galluzzo-Lentini).

Reti: 6'pt rig. Lautaro (R), 27'pt Ferrigno (SM), 40'st rig. Gaeta (SM).

Note: espulsi al 45' st Campanella (SM) e al 46' st Fusco (R), entrambi per somma di ammonizioni. Ammoniti: Lautaro (R), Nunziantè (SM), Maio (SM), Fusco (R). Recupero: 0' pt, 5' st.

siderando le caratteristiche del francese, bravo a campo aperto e concede il penalty. Il 21 si presenta dagli undici metri e realizza la rete del vantaggio. Nel finale tanto caos, con due espulsi per doppia ammonizione: Campanella tra i giallorossi e Fusco dei lupi. Dopo cinque minuti, il signor Palmieri fischia tre volte, il Rotonda abbassa la testa, i pochi tifosi rivali festeggiano. Pagana ha bisogno di un nuovo foglio bianco, per riscrivere le idee e un nuovo copione.

di gara punisce un intervento su Gaeta e concede il penalty. Il 21 si presenta dagli undici metri e realizza la rete del vantaggio. Nel finale tanto caos, con due espulsi per doppia ammonizione: Campanella tra i giallorossi e Fusco dei lupi. Dopo cinque minuti, il signor Palmieri fischia tre volte, il Rotonda abbassa la testa, i pochi tifosi rivali festeggiano. Pagana ha bisogno di un nuovo foglio bianco, per riscrivere le idee e un nuovo copione.

Eccellenza

CLASSIFICA		Girone A	
FRANCAVILLA	18	TRICARICO PDS	10
CITTÀ DEI SASSI	18	SANTARCANGIOLESE	10
LAVELLO	16	A.CRISTOFARO	5
SAN CATALDO	15	MOLITERNO	5
VULTUR	12	POLICORO	4
E. MARCONIA	12	POMARICO	3
FERRANDINA	12	PATERNICUM	3
O. VENOSA	12	BRIENZA	0

8° GIORNATA (29-10-2023)				9° GIORNATA (5-11-2023)			
A. CRISTOFARO	ORAZIANA VENOSA	VULTUR	CITTÀ DEI SASSI	SAN CATALDO	FRANCAVILLA	E. MARCONIA	LAVELLO
BRIENZA	MOLITERNO	FERRANDINA	A. CRISTOFARO	FERRANDINA	PATERNICUM	O. VENOSA	TRICARICO PDS
CITTÀ DEI SASSI	LAVELLO	POLICORO	PATERNICUM	O. VENOSA	TRICARICO PDS	POLICORO	BRIENZA
FRANCAVILLA	VULTUR	POMARICO	POLICORO	POMARICO	BRIENZA	SANTARCANGIOLESE	POMARICO
PATERNICUM	E. MARCONIA	SANTARCANGIOLESE	SANTARCANGIOLESE	SANTARCANGIOLESE	POMARICO		
POLICORO	SAN CATALDO						
POMARICO	FERRANDINA						
TRICARICO PDS	SANTARCANGIOLESE						

Promozione

CLASSIFICA		Girone B	
MELFI	21	MARMO PLATANO	11
PIETRAGALLA	19	ATELLA	8
LYKOS	14	MILGIONICO	6
VIGGIANO	14	SCANZANO	4
CORLETO P.	13	VIRIBUS PZ	4
AVIGLIANO	13	R. CHIAROMONTE	2
S. LAGONEGRO	13	MARATEA	1
A. MONTALBANO	12	REAL SENISE	0

8° GIORNATA (29-10-2023)				9° GIORNATA (5-11-2023)			
MELFI	ATELLA	ATELLA	MIGLIONICO	A. MONTALBANO	VIGGIANO	CORLETO P.	PIETRAGALLA
AVIGLIANO	MARMO PLATANO	LYKOS	MELFI	CORLETO P.	PIETRAGALLA	MIGLIONICO	VIGGIANO
CORLETO P.	LYKOS	SCANZANO	SCANZANO	LYKOS	MELFI	MARATEA	SCANZANO
MIGLIONICO	SCANZANO	REAL SENISE	S. LAGONEGRO	MARATEA	SCANZANO	MARMO PLATANO	S. LAGONEGRO
PIETRAGALLA	REAL SENISE	A. MONTALBANO	R. CHIAROMONTE	MARMO PLATANO	S. LAGONEGRO	R. CHIAROMONTE	AVIGLIANO
S. LAGONEGRO	A. MONTALBANO	R. CHIAROMONTE	REAL SENISE	R. CHIAROMONTE	AVIGLIANO	REAL SENISE	VIRIBUS PZ
VIGGIANO	R. CHIAROMONTE	MARATEA					
VIRIBUS PZ	MARATEA						

Prima Categoria

CLASSIFICA		Girone A	
BALVANO	14	FST RIONERO	7
SP. LAVELLO	12	ATL. RUOTI	7
LAGOPESOLE	10	MOTG BANZI	5
LA FIASCA	10	B. BONAVENTURA	5
V. GENZANO	8	SP. MELFI	4
RAPOLLA	8	CANDIDA	4
RAPOLLA AC.	8	POSSIDENTE	1

6° GIORNATA (29-10-2023)				7° GIORNATA (5-11-2023)			
CANDIDA	RAPOLLA AC.	4-0	RAPOLLA AC.	FST RIONERO	SP. MELFI	CANDIDA	RAPOLLA AC.
SP. LAVELLO	BALVANO	2-2	SP. MELFI	CANDIDA	SP. LAVELLO	LAGOPESOLE	V. GENZANO
B. BONAVENTURA	LA FIASCA	1-2	SP. LAVELLO	LAGOPESOLE	V. GENZANO	RAPOLLA	B. BONAVENTURA
FST RIONERO	V. GENZANO		V. GENZANO	RAPOLLA	BALVANO	B. BONAVENTURA	ATL. RUOTI
MOTG BANZI	ATL. RUOTI		LA FIASCA	ATL. RUOTI	LA FIASCA	ATL. RUOTI	MOTG BANZI
RAPOLLA	POSSIDENTE		POSSIDENTE	MOTG BANZI	POSSIDENTE	MOTG BANZI	
LAGOPESOLE	SP. MELFI						

CLASSIFICA		Girone B	
P.C. BERNALDA	14	ID. MONTECAGLIOSO	6
LAGONEGRO	13	TITO	6
ACS	12	SALANDRA	5
ATL. AGROMONTE	10	MARSICOVETERE	4
SARCONI	10	CASALBUONO	4
L. MONTECAGLIOSO	7	VIETRI	2
GRASSANO	7	A. MARSICO	0

6° GIORNATA (29-10-2023)				7° GIORNATA (5-11-2023)			
P.C. BERNALDA	CASALBUONO	1-1	A. AGROMONTE	P.C. BERNALDA	CASALBUONO	ACS 09	P.C. BERNALDA
ACS 09	MARSICOVETERE		A. AGROMONTE	ACS 09	LAGONEGRO	L. MONTECAGLIOSO	L. MONTECAGLIOSO
A. MARSICO	A. AGROMONTE		TITO	L. MONTECAGLIOSO	SALANDRA	MARSICOVETERE	MARSICOVETERE
GRASSANO	TITO		L. MONTECAGLIOSO	SALANDRA	TITO	A. MARSICO	A. MARSICO
L. MONTECAGLIOSO	SALANDRA		SARCONI	ID. MONTECAGLIOSO	VIETRI	SARCONI	SARCONI
SARCONI	ID. MONTECAGLIOSO		VIETRI	LAGONEGRO	ID. MONTECAGLIOSO	GRASSANO	GRASSANO
VIETRI	LAGONEGRO						



Karate

L'atleta santarcangiolese sul gradino basso del podio ai Mondiali di Budapest

Terryana, bronzo iridato



SANT'ARCANGELO - Una grandissima soddisfazione per Terryana D'Onofrio. L'atleta santarcangiolese ha vinto la medaglia di bronzo nelle prove individuali di karate, nella specialità del kata, ai Mondiali che si stanno disputando in Ungheria, a Budapest. Una prova eccellente per Terryana D'Onofrio che si conferma ancora una volta qualora ce ne fosse ancora bisogno, un'atleta d'élite del panorama nazionale ed internazionale: per lei l'ennesimo trofeo da mettere nella già più che nutrita bacheca personale che è già ricca di medaglie. "Il mio primo mondiale senior individuale ha commentato Terryana D'Onofrio sul suo profilo social. Desidero condividere con tutti voi questo mio sogno. Ringrazio la Fijkam, tutto lo staff tecnico, medico e dirigenziale della Nazionale italiana, il mio gruppo sportivo della Fiamme Oro ma soprattutto Sara Battaglia che mi ha accompagnato per mano ed averare il sogno. Grazie alla mia famiglia che non smette mai di seguirmi, al mio papà che ha creduto in me fin da piccola e alla mia terra." Oggi in programma la finale per l'oro nella prova a squadre contro il Giappone.



Calcio a 5 - Serie B femminile

In campo alle oggi 16. Ingaggiate Cerone e Huchitu

Cmb, aria di big match

Le salandresi, prime in classifica, contro il Napoli

di VITO SACCO

SALANDRA - Dopo la seconda giornata, con la vittoria interna sul Reggio Sporting Club e quella esterna sulla Meta Catania, il Cmb Futsal Team guida la classifica a punteggio pieno, insieme alla Woman Napoli e alla Salernitana. Questo pomeriggio, alle 16, al PalaSaponara di Salandra, il Cmb Futsal Team ospiterà proprio le ragazze del Woman Napoli, in una gara molto impegnativa con una delle pretendenti alla vittoria del Girone D del campionato di Serie B che, come si sa dal regolamento, non sarà promossa direttamente in Serie A ma dovrà affrontare lo spareggio promozione. Proprio alla vigilia della una partita la società ha comunicato



Sopra Huchitu e sotto Cerone del Cmb



di aver raggiunto l'accordo con Antonella Cerone e Alina Huchitu. Laterale, classe 2002, Antonella Cerone è una giocatrice dotata di un ottimo tiro e di una forte propensione all'assist. Alina Huchitu, classe 1997, è una

prolifica pivot ex Futsal Rionero. È una giocatrice utile nella fase offensiva, con esperienza in campionati di Serie A2. Nella stagione 2019, ha siglato 38 reti, conquistando il titolo di capocannoniere. Per il direttore

sportivo Angelo Pascale, "con Antonella e Alina allungiamo la rosa con nuove e diverse soluzioni per mister Rispoli. Si tratta di due profili giovani e con un grande potenziale di crescita futura".

Basket

La pallacanestro in lutto: addio a Mattia Stano della Virtus Matera



Volley - Serie A3 maschile

Bongiorno: "Siamo pronti, abbiamo studiato molto i nostri avversari"

Lagonegro, trasferta a Lecce

LAGONEGRO - Dopo il successo di domenica scorsa contro San Giustino, la Rinascita Lagonegro di mister Lorizio vorrà confermare quanto fatto di positivo finora e portare altri punti a casa e nella terza di campionato affronteranno l'Aurispia DelCar Lecce, stasera alle 18. "Arriviamo pronti a Lecce, per questa terza di campionato. Abbiamo studiato bene gli avversari, analizzato i loro punti di forza su cui prestare più attenzione e individuato quelli più carenti. Abbiamo lavorato molto bene in settimana soffermandoci anche sull'aspetto mentale. Bi-



sogna subito entrare in campo aggressivi, pronti a soffrire, se dovesse esserci bisogno, e a costruirci il punto, palla su palla, fino all'ultima - commenta l'opposto Bongiorno - "Ci aspettiamo una bella pallavolo, da entrambi i lati perché siamo consapevoli che affrontiamo una squadra di tutto rispetto". I pugliesi arrivano da una vittoria in trasferta a Palmi con un 3-1 e sicuramente avranno voglia di non abbandonare la scia della vittoria.



Calcio a 5

Serie B

BERNALDA - Una sconfitta che brucia per i ragazzi di Volpini che cadono al PalaCampagna davanti ad un Latiano sornione e combattivo capace di ribaltare il risultato nella ripresa sfruttando le uniche disattenzione difensive bernaldesi. Inutile la splendida doppietta del bomber Benedetto anche oggi a segno. Inizio a ritmi alti per le due squadre: Bernalda subito vicino al vantaggio con Grossi che viene murato dal portiere De Brasi (ex del confronto) mentre per i pugliesi Moreira calca alto da buona posizione. Poco dopo il diagonale di Prestileo costringe alla respinta con i piedi De Pizzo.

Al 6' il Latiano passa in vantaggio con un preciso diagonale di Moreira per lo 0-1. Pronta la reazione bernaldese che agguanta il pari al 8': la punizione di Eletto è intercettata da De Brasi che nel tentativo di rilanciare trova il tocco rapace di Benedetto per l'1-1. Il Latiano risponde con il fendente di Misuraca, De Pizzo si oppone. Dall'altra parte De Brasi è chiamato agli straordinari per opporsi alle conclusioni di D'Onofrio e Benedetto. A 4'25" dalla fine del primo tempo il Latiano raggiunge il bonus dei 5 falli. Al 19' i padroni di casa passano in vantaggio: Benedetto si libera in torsione di Penacorveira e in scivolata anticipa De Brasi per il 2-1. Ad inizio ripresa "pronti-via" e gli ospiti agguantano il pari con un tiro da posizione defilata di Conte per il 2-2. Pronta reazione bernaldese: punizione di Laurenzana per la mezza girata di Sali, Misuraca salva sulla linea di porta. Insistono i rossoblù: De Brasi è provvidenziale sulla sortita offensiva di D'Onofrio mentre i pugliesi si rendono insidiosi con Misuraca ma Sali e De Pizzo sventano il pericolo. La gara vive di fiammata e rapidi rovesciamenti di fronte: Laurenzana dalla distanza impegna De Brasi sulla sfera si fionda Sali che, però, non riesce a calciare a rete. A 5'21" dal suono della sirena il Latiano raggiunge il bonus dei 5 falli; i lucani si riversano in avanti ma sono i pugliesi a passare: Moreira pesca l'imbucata di Conte, il suo tap-in è decisivo per il 2-3. Il tecnico Volpini schiera il quinto di movimento (Benedetto) ma gli assalti finali dei lucani trovano sulla propria strada il portiere De Brasi e la difesa dei pugliesi.

Bernalda, contro il Latiano un ko che brucia tanto

Potenza, domani sera gara in trasferta sul campo del Noci

POTENZA - Il Potenza C5 gioca in posticipo domani sera a Noci per la terza giornata del campionato di Serie B, girone G, di futsal. Il match contro i padroni di casa pugliesi, per accordo tra le due società, avrà inizio alle 20 al PalaPalaintini. La gara viene presentata dal laterale rossoblù Gianluca Claps. "Dopo le prime due giornate posso affermare che le mie impressioni su questo avvio di stagione sono ampiamente positive. Sono arrivati due pareggi, ma a mio avviso potevamo raccogliere di più per ciò che abbiamo dimostrato in campo. Siamo una squadra solida in fase difensiva ma anche in quella di costruzione, giocando sempre con grande spirito di sacrificio. In questo avvio ciò che ci ha un po' penalizzato è la fase realizzativa: tante occasioni ma pochi gol. C'è tanto da lavorare e migliorare ma siamo sulla strada giusta. Lunedì affronteremo una compagine forte su un campo difficile. Sono fiducioso anche perché ci stiamo preparando al meglio. Ce la giocheremo consapevoli delle nostre qualità".



Ciclismo

MASCHITO - Grazie al collaudato lavoro di organizzazione del Team Alto Bradano, questa mattina Maschito accoglie la gimkana promozionale per bambini e bambine dai 4 ai 13 anni. Appuntamento alle 9,30 presso la villetta comunale in largo Omero e il campo gara è articolato in varie stazioni di esercizi di abilità adatte anche ai bambini che si trovano per la prima volta ad affrontare tali prove con premi per tutti i partecipanti. Distinguendosi per l'appassionato impegno nel promuovere

Appuntamento a Maschito (alle 9,30) nella villa comunale con la gimkana

Tra serpentine e prove di abilità

il ciclismo e nel farne un punto di forza in seno alla propria associazione per attirare nuove leve del pedale, il Team Alto Bradano ha sempre rivolto particolare attenzione nei confronti del movimento giovanile e l'appuntamento di fine anno con la gimkana promozionale costituisce la riprova dopo aver meravigliosamente organizzato la Due Giorni Alto Bradano-Vulture per juniores e anche



l'evento promozionale di Gioco Ciclismo a fianco del comitato di tappa di Venosa, sede di partenza di una frazione del recente Giro d'Italia. Una giornata tutta da vivere a cavallo di una bicicletta e dove provare a spingere forte sui pedali oltre che provare a dosare anche l'equilibrio e la forza. Un appuntamento che richiamerà nel piccolo centro del Vulture tanta gente, curiosi, addetti ai lavori e quant'altro oltre che i piccoli atleti che misureranno le loro abilità tecniche e le loro caratteristiche.

Nuoto

SAPRI - MARATEA NUOTO ACQUE LIBERE

ALLENAMENTO COLLETTIVO
su distanza SAPRI-MARATEA 5 km
IL RICAVATO VERRÀ DEVOLUTO ALL'ASSOCIAZIONE DOMOS

29 ottobre 2023
partenza ore 10.00 spiaggia SAPRI



Oggi la cinque chilometri in acque libere Sapri-Maratea

MARATERA - Oggi, si terrà l'evento di nuoto in acque libere "Sapri-Maratea". L'evento è organizzato sotto il patrocinio del Dipartimento per lo Sport e del C.S.A.In. (Centri Sportivi Aziendali e Industriali). L'obiettivo di questa iniziativa è raccogliere fondi per supportare l'Associazione Domos (donatori di midollo osseo e di cellule staminali emopoietiche "Francesca Lombardi") a cui il ricavato dell'evento sarà devoluto interamente. L'allenamento collettivo si svolgerà lungo una distanza di 5 chilometri, partendo dalla spiaggia di Sapri alle ore 10 per giungere a Maratea. Tutti gli appassionati di nuoto sono invitati a partecipare a questa sfida emozionante e sostenere una causa benefica.



CLASSIFICA			
DIAZ BISCEGLIE	9	LATIANO	3
SENISE	7	POTENZA	1
CASALI DEL MANCO	7	NOCI	1
CASTELLANA	5	MASCHITO	0
BERNALDA	4	MIRTO	0
ALTA FUTSAL	4		
ACRI	3		

3° GIORNATA (28-10-2023)

MIRTO	DIAZ	2-5
ALTA FUTSAL	ACRI	3-2
BERNALDA	LATIANO	2-3
CASALI DEL MANCO	SENISE	5-5
MASCHITO	CASTELLANA	0-5
NOCI	POTENZA	30/10

4° GIORNATA (4-11-2023)

POTENZA	MASCHITO
BERNALDA	CASALI DEL MANCO
CASTELLANA	MIRTO
ACRI	NOCI
DIAZ	SENISE
LATIANO	ALTA FUTSAL

Bernalda - Latiano 2-3

BERNALDA: Scamato, Laurenzana, Sali, Eletto, D'Onofrio, Iannuzziello, Carella, Sviercoski Grossi, De Pizzo, Brescia, Benedetto. All.: Volpini

LATIANO: D'Ancona, De Brasi, Moreira, Costantini, Conte, Penacorveira, Taccone, Misuraca, Prestileo, Zuccherò, Molfetta, Rini. All.: Marelli

Arbitri: 1^ Azzarà di Reggio Calabria, 2^ Barcio di Cosenza; cronometrista: Petrocelli di Policoro

Reti: 5'41" p.t. Moreira (L), 8'09" e 18'28" p.t. Benedetto (B), 0'34" s.t. e 16'27" Conte (L)

Note: ammoniti: Laurenzana (B), Penacorveira (L)

FARMACIE

POTENZA		
Blasone	Piazza Don Bosco n° 18	0971/1941935
Capizzi	Piazza Europa n° 12	0971/444822
Caputi	Via Isca del Pioppo n° 4	0971/1561092
Diamante	Via Pretoria n° 165	0971/22532
Figliola	Via Pretoria n° 265	0971/24945
Gugliemi	C.da Bucaletto pref. API 12	0971/69315
Iura	Via Anzio n° 14	0971/45438
Macchia Romana	Via Giovanni XXIII n°3	0971/441609
Mallamo	Via Enrico Toti n° 9/13	0971/473447
Marchitelli	Via Danzi n°29	0971/44199
Mancinelli	Via Pretoria n° 207	0971/21067
Marchesiello	Corso Garibaldi n° 92	0971/21179
Mattia Corvino	Via Tirreno n° 3	0971/53430
Peluso	Via Vaccaro n° 326	0971/54517
Perri	Piazza Matteotti, n° 12	0971/21148
Salus	Via Consolini n°7	0971/441997
Savino	Via Petrarca n° 5	0971/25447
San Gerardo	Viale del Basento n°16	0971/470552
Trerotola	Via F.S. Nitti	0971/47283
Vicario	Via del Gallitello n° 104	0971/1940057

MATERA		
Coniglio Snc	Via AscanioPersio n° 48	0835/333911
D'Aria Claudio	Via XX Settembre n° 77	0835/332282
D'Aria Giuseppina	V. Nazionale n° 238	0835/261728
Dinnella	Via Cappuccilli n° 72	0835/314308
Guerricchio	Via Don Sturzo n° 55/A	0835/264428
Materana	Via Mattei n° 76	0835/309098
Miraglia	Via dei Pesci, n° 48	0835/1975468
Montesano	Via Cappellutti n° 61	0835/335921
Motta Antonietta	Via Dante n° 33	0835/382338
Motta Silvia	Via Ridola n° 16	0835/333341
Motta U. Ter.	Via Nazionale n° 120	0835/385632
Passarelli	Via Annunziatella n° 76	0835/332752
Romeo	Via P. Vena n° 3/Bis	0835/333901
San Giuseppe	Via la Martella n°33	0835/4050021
Uva Motta Snc	Via Gravina n° 40	0835/264331
Vezzoso	Via Lucania n° 289	0835/310004
Vivaldi Snc	Piazzetta Vivaldi n° 29	0835/1654461

IN ROSSO LE FARMACIE DI TURNO

I VOSTRI AUGURI

INVIATE TESTO E FOTO all'indirizzo e-mail poligrafici@lanuovadelsud.it e verranno pubblicati in questa pagina

I VOSTRI AUGURI



Margherita

E' bello dividere i momenti speciali con un'amica come te! Buon compleanno dai tuoi amici Gianni, Roberto, Lucia e Mapu

OROSCOPO DEL GIORNO

<p>Ariete 21 MARZO - 20 APRILE</p> <p>Sarete più intriganti del solito e le persone vi faranno fiducia. Non abusate della loro fiducia! Potrete anche sentirvi più nervosi, perché desiderosi di più libertà.</p>	<p>Toro 21 APRILE - 20 MAGGIO</p> <p>Sarete colpiti da una sensazione di libertà che vi spingerà ad avere un po' di divertimento. Evitate di prendere delle decisioni importanti oggi.</p>	<p>Gemelli 21 MAGGIO - 22 GIUGNO</p> <p>Il vostro partner ha un ruolo importante da svolgere, oggi tirerà fuori una delle vostre più profonde paure. È il momento di abbandonare la maschera che avete indossato, una volta per tutte.</p>
<p>Cancro 23 GIUGNO - 22 LUGLIO</p> <p>Stabilirete contatti interessanti che vi apriranno delle opportunità. Sono in vista delle nuove amicizie molto positive. In compenso, il vostro cervello in fermento esige momenti di relax.</p>	<p>Leone 23 LUGLIO - 23 AGOSTO</p> <p>Non perderete tempo su differenze superficiali, e gli altri vi vorranno bene per questo. È una formula che vi riuscirà.</p>	<p>Vergine 24 AGOSTO - 23 SETTEMBRE</p> <p>Sentite un immenso bisogno di sicurezza emotiva. Non tergiversate nel comunicarlo al vostro partner. Basta essere voi stessi, sempre sinceri. Non è negativo ammettere alcuni punti deboli!</p>
<p>Bilancia 24 SETTEMBRE - 22 OTTOBRE</p> <p>La vostra casa sarà al centro dell'attenzione. È il momento di effettuare quei piccoli lavori che sono rimasti in sospeso... Hai bisogno di allontanarvi dal rumore e dallo scompiglio per recuperare energia.</p>	<p>Scorpione 23 OTTOBRE - 22 NOVEMBRE</p> <p>L'amore sarà al centro delle vostre preoccupazioni. Sono in vista dei nuovi incontri e la fortuna è dalla vostra parte. La vostra sensualità acceca la razionalità, quindi non fate promesse che comportano rischi.</p>	<p>Sagittario 23 NOVEMBRE - 20 DICEMBRE</p> <p>Continuate con i vostri piani. Seguite l'entusiasmo di ieri, le cose positive sono all'orizzonte. La vostra distrazione è in aumento e avete difficoltà a trovare una certa calma.</p>
<p>Capricorno 21 DICEMBRE - 20 GENNAIO</p> <p>Il vostro fervore emotivo crea la passione nella vostra vita amorosa... Spensieratezza e leggerezza sono all'ordine del giorno! Vivete la vita fino in fondo, senza aspettare!</p>	<p>Acquario 21 GENNAIO - 20 FEBBRAIO</p> <p>La vostra esitazione crea disagi... c'è un problema che dovrete risolvere per ritrovare la pace interiore. Vi manca l'energia fisica ma la vostra vivacità di mente controbilancia questa tendenza.</p>	<p>Pesci 21 FEBBRAIO - 20 MARZO</p> <p>Sarà difficile capire le motivazioni fondamentali del vostro partner e realizzare che è necessario voltare pagina laddove ci sono vecchie abitudini.</p>

IL METEO

IN BASILICATA



Temperature

POTENZA: min 10° - max 20°
MATERA: min 13° - max 23°

Un campo di alte pressioni abbraccia la Regione garantendo tempo stabile ed assoluto ovunque. Nello specifico sull'Appennino, materano e litorale ionico cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi per l'intera giornata; sul litorale tirrenico giornata in prevalenza poco nuvolosa, salvo presenza di nubi sparse al mattino. Venti deboli dai quadranti nord-orientali in rotazione ai quadranti sud occidentali; Zero termico nell'intorno di 3500 metri. Mare poco mosso.





ENERGIA AMBIENTE SOSTENIBILITÀ